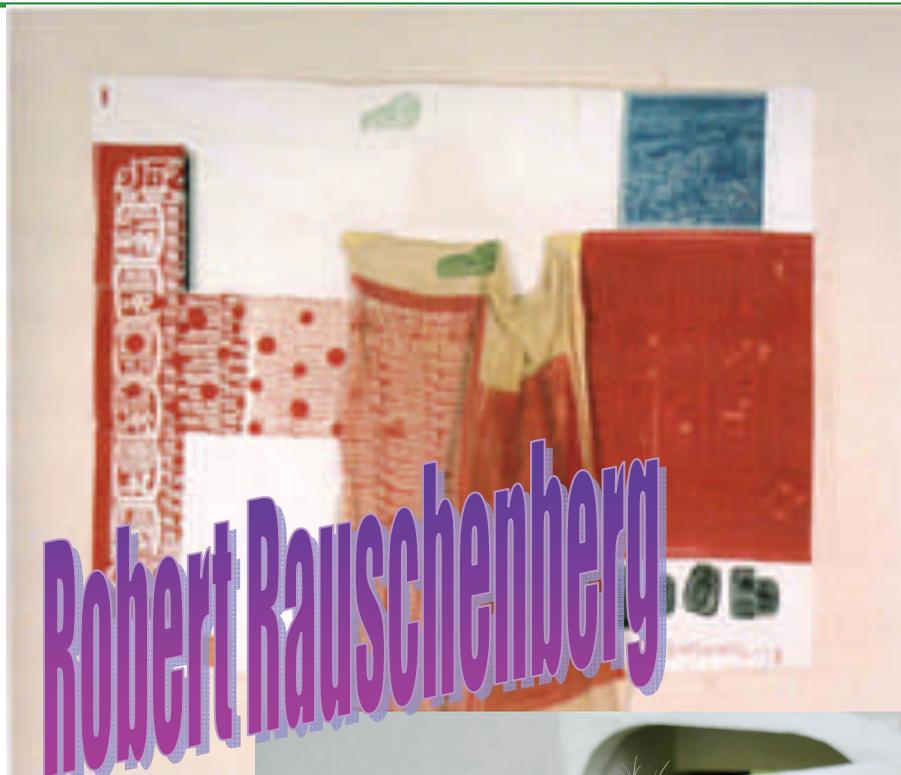


CORRERE NEL VERDE



Mostra REGALI DI NATURA

Correre nel Verde

Correre nel Verde

Mensile a carattere culturale ed informativo

Direttore responsabile:

Giorgio Gandini

Per la collaborazione, sotto qualsiasi forma, alla creazione di questo numero si ringraziano tutti i partecipanti, in particolare modo:

Alessandro Mele
Federico Bellucci
Ashok Bukgarini
Monica Claro

Segreteria di redazione:

Correre nel verde
Fax : 06/45420655

Pubblicazione mensile
Reg. Tribunale di Roma del
12/05/1999, n. 220
Fax : 06/45420655

web

www.correrenelverde.it
www.correrenelverde.org
www.correrenelverde.com
www.correrenelverde.net
www.corverde.it
www.cnvpress.com
www.cnvnews.com

e-mail:

redazione@correrenelverde.it

Stampato in proprio

Distribuzione gratuita

Gli articoli impegnano soltanto
gli autori degli stessi

INDICE

| | | |
|-----------------------|-----|----|
| sport | pag | 4 |
| Eventi | pag | 14 |
| Enologia | pag | 44 |
| Ricerca | pag | 54 |
| Natura | pag | 58 |
| Spettacoli | pag | 65 |
| Turismo | pag | 71 |
| Luoghi | pag | 75 |
| Indice Terme Italiane | pag | 82 |

**Per la vostra pubblicità su questa rivista inviate un fax
al numero: 0645420655**

CNV Network

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni editate dall'editore stesso.



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Ottava edizione dell'Equiraduno Internazionale delle Amazzoni

Equiraduno "in rosa" a Riolo Terme

In Romagna l'ottava edizione dell'Equiraduno Internazionale delle Amazzoni

L'Equiraduno Internazionale delle Amazzoni che si svolge a Riolo Terme (Ra) da ben otto anni – in questo 2009 è previsto nel weekend del 15, 16 e 17 maggio - è un evento riservato solo ed esclusivamente alle donne. Provenienti un po' da tutta Italia e anche da diversi paesi d'Europa (in particolare Germania, Austria, Francia, Svizzera), le amazzoni si ritroveranno per trascorrere tre giorni con i loro amici cavalli visitando e attraversando alcune delle località più affascinanti dell'Appennino Romagnolo.

La manifestazione, organizzata dall'Associazione Ippoverde in collaborazione con Fitetrec – Ante Emilia Romagna e con il patrocinio del Comune di Riolo Terme, prevede tre giorni di escursioni a cavallo (con anche la possibilità di "noleggiare" il cavallo direttamente in loco) fra le bellezze di questo tratto di Appenni-

no, tra dolci colline, che in questo periodo dell'anno si ricoprono di colori e profumi unici e indimenticabili, torrenti, boschi, rocche e castelli. Attraversando fenomeni geologici peculiari come la Vena del Gesso Romagnola e i Calanchi di argilla azzurra, percorrendo i sentieri del circuito della Corolla delle Ginestre, la carovana andrà a toccare diversi comuni del comprensorio turistico delle Terre di Faenza: Riolo Terme, Casola Valsenio, Brisighella, Faenza, Castel Bolognese.

Gli itinerari che condurranno le Amazzoni alla scoperta di questo territorio sono un attento mix di natura, cultura ed enogastronomia (come dimenticare il pregiato olio d'oliva Brisighello DOP e i rinomati vini DOC di Romagna, ma anche i prelibati cappelletti e strozzapreti, le erbe aromatiche e lo Scalogno di Romagna IGP) all'insegna di un turismo eco-compatibile e responsabile. Il cavallo, che nel tempo ha sempre dimostrato validità e versatilità in ogni campo, resta quindi un fedele compagno e il mezzo ideale per trascorrere momenti di svago e di relax in armonia con la natura, andando a

scoprire anche “angoli” nascosti difficilmente raggiungibili con altri mezzi.

Durante la manifestazione prenderanno vita interessanti eventi, come la “Cena di Gala” all’Istituto Alberghiero “Pellegrino Artusi” di Riolo Terme alla quale parteciperanno rappresentanti del mondo equestre nazionale (sabato 16); la sfilata e la benedizione dei cavalli davanti all’imponente Rocca, centro storico del paese (domenica 17 alle ore 12); la grigliata in vero stile western sulle sponde del fiume Senio.

La Corolla delle Ginestre. Il territorio che comprende i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme costituisce la parte collinare e montana della provincia di Ravenna e si estende dalla fascia pedemontana faentina sino al confine con la Toscana, nel comprensorio turistico delle Terre di Faenza. Un’area dove il turismo si sta sviluppando nel rispettoso rapporto con l’ambiente e il patrimonio storico e architettonico, in modo da poter godere di ciò che offre il territorio senza intaccarne l’integrità. Si colloca in quest’ottica la proposta della Corolla delle Ginestre, che guida gli appassionati del trekking a cavallo (ma anche a piedi

e in mountain bike) lungo itinerari che permettono di cogliere appieno la ricchezza dell’ambiente. I percorsi segnalati della Corolla (circa 55 Km a piedi, circa 70 Km a cavallo e in mountain bike) sono praticabili interamente o per parti, in una o più giornate, usufruendo dei servizi forniti dalle strutture ricettive poste lungo il percorso.

Fonte:

Ufficio stampa Società di Area:
TERRE di FAENZA

Info: Iat Riolo Terme
www.terredifaenza.it
Associazione Ippoverde
www.ippoverde.it

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

XXXVI CAMPIONATI ITALIANI
INDOOR
MOLTE SORPRESE AGLI ASSO-
LUTI I BIG AZZURRI MESSI IN
DIFFICOLTA' DALLE NUOVE
LEVE

drà in onda giovedì 5 marzo alle
19:45 su Rai Sport Più.

I PODI E I RISULTATI

Conclusi i Campionati Italiani Indoor di tiro con l'arco a Montichiari (Bs). Presso il Centro Fiera del Garda di Montichiari sono stati assegnati i titoli assoluti individuali e a squadre, con molte sorprese che riguardano gli atleti Azzurri dell'olimpico. Fuori dal podio l'olimpionico Marco Galiazzo, Mauro Nespoli e Michele Frangilli (questi ultimi due partiranno domani per i Mondiali Indoor in Polonia). Nell'olimpico vincono il titolo italiano assoluto l'iridato junior Luca Melotto (Sentiero Selvaggio) e l'azzurra in forza all'Aeronautica Elena Tonetta (Kappa Kosmos Rovereto) che si dimostra in gran spolvero dopo il quinto posto a squadre ai Giochi di Pechino 2008. Nel compound vincono il tricolore gli azzurri Antonio Pompeo (Compagnia d'Archi) e Laura Longo (Decumanus Maximus), anch'essa farà parte della spedizione italiana in Polonia.

Una sintesi della manifestazione an-

Arco Olimpico

Nell'arco olimpico maschile vincono il tricolore il campione del mondo juniores Luca Melotto (Sentiero Selvaggio): l'arciere piemontese, nonostante la giovane età batte alla terza freccia di spareggio, in un match al cardiopalma, l'atleta dell'Aeronautica Amedeo Tonelli (Kappa Kosmos Rovereto), riserva ai Giochi di Pechino e già vincitore del Mondiale indoor a squadre del 2007 con Galiazzo e Frangilli. Bronzo a Matteo Paoletta (Arcieri Solese) che supera Fabio De Santis (Cus Roma) 115-111.

Nel femminile s'impone Elena Tonetta (Kappa Kosmos Rovereto) contro Marina Romoli (Arcieri Torrevecchia) 112-107. Scontro dal sapore pechinese per il bronzo, tra l'iridata Natalia Valeeva (Arcieri Re Astolfo) e l'aviere Pia Lionetti (Arcieri del

Sud). Vince l'atleta di origine moldava sul filo di lana: 116-115.

Nella prova a squadre si aggiudicano il titolo italiano gli Arcieri Monica con Michele Frangilli e i due allievi Luca Maran e Gianluca Ghisolfi, che battono 223-220 gli Arcieri Grande Milano, che contavano sulla linea di tiro su l'olimpico Mauro Nespoli, il tecnico azzurro Filippo Clini (tornato nelle vesti di atleta) e il master Ivano Garancini. Bronzo al Kappa Kosmos Rovereto.

Nel femminile si aggiudica il tricolore a squadre il Castenaso Archery Team (Carla Di Pasquale, Rita Tagliani, Alessandra Carnevali), che superano 221-213 le forti avversarie del Kappa Kosmos Rovereto con le atlete azzurre Elena Tonetta, Cristina Ioriatti e Gloria Filippi. Un inatteso 0 della Ioriatti ha spinato la strada alle arciere di Castenaso. Bronzo gli Arcieri Monica.

Arco Compound

Nell'arco compound vince il titolo italiano Antonio Pompeo (argento a squadre agli Europei 3D dello scorso anno con Govoni e Seimandi) che batte 114-112 Andrea Leotta (argento a squadre ai Mondiali Universitari di Taipei lo scorso anno con Pettenazzo

e Lupi).

Nel femminile si conferma campionessa italiana l'azzurra Laura Longo (Decumanus Maximus) che batte in finale 114-110 l'iridata Eugenia Salvi (Kappa Kosmos Rovereto). Entrambe faranno parte della spedizione italiana ai Mondiali Indoor in Polonia. Bronzo per Elena Pomari (Arcieri del Cangrande).

Nella gara a squadre si aggiudicano il titolo italiano assoluto gli Arcieri delle Alpi (Daniele Bazzarello, Vincenzo Ciampolillo, Danilo Chinotti) superando 227-223 gli Arcieri Montecchio Maggiore (Fabio Zaetta, Carlo Toniolo, Andrea Savegnago). Bronzo per gli Arcieri Alpignano.

Nel femminile oro per Arcieri delle Alpi (Katia D'Agostino, Francesca Peracino, Monica Pierugia) che battono 228-226 il Decumanus Maximus (Emily Ingham, Laura Longo, Assunta Atorino). Bronzo le atlete del Kappa Kosmos Rovereto.

Fonte:

Ufficio Stampa FITARCO

X CAMPIONATI MONDIALI TIRO CON L'ARCO INDOOR

Rzeszow (POL) 2/9 marzo 2009

CONCLUDE LE ELIMINATORIE INDIVIDUALI: DOMENICA AZZURRI PER IL PODIO

Tra i senior l'olimpica Natalia Valeeva per l'oro e il compound Antonio Tosco per il bronzo. Tra gli junior l'olimpico Luca Melotto per l'oro, Gloria Filippi per il bronzo e nel compound Luca Fanti per il bronzo.

SENIORES

Conclude le eliminatorie individuali dei Mondiali Indoor a Rzeszow in Polonia. Ottime le prove degli Azzurri che domenica saranno in lizza per un podio. Domani le eliminatorie a squadre.

La campionessa del mondo all'aperto Natalia Valeeva conquista l'accesso alla finale valida per l'assegnazione del titolo iridato indoor. match valido per la medaglia d'oro, incontrerà la tedesca Karina Winter, che sul suo cammino ha sconfitto la francese Berengere Schuh nuova detentrica del record mondiale (conquistato giovedì con 592 punti nella gara di qualificazione).

La Valeeva, dopo aver superato la rumena Simona Bancila nei 1/16 di

finale (117-113), la britannica Charlotte Burgess negli 1/8 (118-112) e l'ucraina Olena Kushniruk nei 1/4 (118-115) ha incontrato in semifinale la campionessa uscente, la giapponese Nami Hayakawa. Al termine delle prime 3 frecce Natalia conduceva per 30 a 29. Con le successive tre consolidava il suo vantaggio portandosi a 60 punti contro 57. Distacco inalterato durante la terza serie (89 a 86) e match chiuso con due punti di vantaggio: 118-116.

Sempre nell'olimpico femminile Pia Lionetti esce agli 1/8 contro la giapponese Hayakawa alla seconda freccia di spareggio (118-118; 10-10; 9-10). Elena Tonetta è invece stata eliminata dalla britannica Charlotte Burgess (111-113).

Nell'olimpico maschile gli Azzurri vengono eliminati tutti di misura. L'Aviere Michele Frangilli esce ai 1/16 contro il messicano Velez Sanchez (115-116) così come l'olimpico Mauro Nespoli contro lo statunitense Victor Wunderle (115-116). Amedeo Tonelli esce agli 1/8 contro il polacco Jacek Proc (116-117).

Nel compound maschile Antonio Tosco raggiunge la finale per il bronzo. Tirerà domenica contro il francese Dominique Genet. Tosco aveva battuto il compagno di squadra Ser-

gio Pagni agli 1/8 (119-116). Nel compound femminile escono Eugenia Salvi, Lauro Longo e Giorgia Solato.

JUNIORES

Dopo Natalia Valeeva, anche il campione del mondo all'aperto juniores Luca Melotto conquista l'accesso alla finale valida per il titolo iridato. Nel ricurvo junior (arco olimpico) maschile dopo una gara di qualificazione che l'aveva visto al 14° posto, ha superato il turco Sermet Cinar ai 1/16 (117-115) e l'ucraino Heorhiy Ivanytskyi negli 1/8 (117-114). I quarti di finali si sono risolti all'ultima volée contro il ceco Filip Pertlik (116-115), mentre l'atleta piemontese ha vinto agilmente la semifinale contro il rumeno Marcu Razvan (116-112). In finale per l'oro tirerà domenica contro il belga Ivan Denis. Nella competizione junior femminile ricurvo, alle semifinali l'azzurra Gloria Filippi deve cedere il passo alla padrona di casa Joanna Kaminska (114-113) guadagnando comunque l'accesso alla finale valida per la medaglia di bronzo: tirerà contro l'ucraina Iryna Dubas. Sul suo percorso l'atleta azzurra ha incontrato la compagna di squadra Eleonora Sardella ai 1/16 (113-109), l'atleta di Taiwan Wang Hsuan-Ya negli 1/8 (113-111) e l'ucraina Zakharchenko Yuliya nei 1/4 (115-109).

Nel Compound lo junior Luca Fanti guadagna l'accesso alla finale per l'assegnazione del terzo gradino iridato: tirerà contro lo statunitense Garrett Abernethy. Nei 1/16 aveva superato l'ucraino Valentin Dziuba (117-109), agli 1/8 il danese Nicklas Friese (114-113) mentre ai 1/4 ha avuto la meglio sullo svizzero Kevin Marbacher (116-114). In semifinale è stato fermato per un solo punto dallo svedese Jonathan Friberg (114-115).

Fonte:
Ufficio Stampa FITARCO

2a gara podistica della fioritura sull'altopiano delle mele di Naz-Sciaves

Dopo il grande successo della 1a gara podistica della fioritura con oltre 100 partecipanti, **venerdì 1° maggio 2009** viene effettuata la 2a edizione di questa gara

Il tragitto della gara attraversa gli stupendi meleti in fiore e i boschi dell'altopiano delle mele di Naz-Sciaves, che proprio in primavera sono uno spettacolo per tutti i sensi. I partecipanti possono scegliere tra due tragitti con una distanza di 12,8 km o una distanza di 8,5 km. Possono partecipare tutti gli interessati allo sport.

Programma

dalle ore 8.00-9.30: ritiro pettorali presso la casa delle associazioni a Naz

Alle ore 10.00 : partenza di tutte le categorie della 2° gara podistica presso la casa delle associazioni a Naz alle ore 13.30: premiazione dei vincitori in piazza del paese a Naz

Regolamento

Organizzatori:

Associazione Turistica di Naz-Sciaves

Partenza:

Venerdì 1° maggio 2009 presso la casa delle associazioni di Naz alle ore 10.00

Arrivo:

in piazza del paese di Naz

Percorso:

Tra i meleti e i boschi dell'altopiano delle mele di Naz-Sciaves soprattutto su sentieri escursionistici.

2 distanze:

12,8 km, dislivello 285 m
8,5 km, dislivello 200 m

Cronometraggio:



Federazione Italiana Cronometristi

Informazioni su iscrizione e alloggio:

<http://www.naz-sciaves.info>
Associazione Turistica di Naz-Sciaves

email: info@naz-sciaves.info

Iscrizione e quota:

fino a lunedì 20 aprile 2009 ore 17.00 - 15,00

fina a mercoledì 29 aprile 2009, adesione possibile fino alle ore 17.00 - 20,00 €

Iscrizioni tardive il 1° maggio dalle ore 08.00 alle 09.30 - 25,00 €

La quota d'iscrizione va pagata al ritiro del pettorale

Ogni partecipante riceverà un piatto caldo oltre al pacchetto starter.

Categorie percorso 12,8 km:

m/f16 classe 1993-1985

m/f25 classe 1984-1975

m/f35 classe 1974-1965

m/f45 classe 1964-1955

m/f55 classe 1954-1945

m/f65 classe prima del 1945

Categorie percorso 8,5 km:

m/f16 classe 1993-1980

m/f30 classe 1979-1970

m/f40 classe 1969-1955

m/f55 classe prima del 1955

Premiazioni:

alle ore 13.30 presso in piazza del paese a Naz

Come arrivare a Naz:

Dall'uscita Bressanone Nord-Val Pusteria dell'autostrada del Brennero A22 si prosegue in direzione Val Pusteria - dopo ca.1 km. girare a destra per Naz-Sciaves

La quota d'iscrizione va pagata al ritiro del pettorale



Blütenlauf1

CORSI ESTIVI: BENESSERE -YOGA – AYURVEDA – NATURA – SOLE E MARE

Dal 27 giugno al 12 luglio 2009
POLA - PENISOLA D'ISTRIA -
CROAZIA

Le vacanze estive sono un momento di pausa, di riflessione e di ricarica. Alcuni si tuffano nel caos rumoroso dei villaggi vacanze cercando il divertimento di “branco”. Altri si cimentano in scalate o traversate solitarie alla ricerca di silenzi assoluti. E poi ancora c'è chi ricerca il riposo a ogni costo; oppure chi è attratto da esperienze e sport estremi e se rimane anche solo cinque minuti con i piedi per terra si sente già preso dalla noia.

E ognuno trova quello che cerca, ricrearsi emotivamente e ricaricarsi di energia nel modo migliore per riuscire ad affrontare un anno di duro e stressante impegno lavorativo.

Ci sono anche persone che sentono sì, la necessità di qualcosa di insolito, diverso, rilassante e divertente ma che vuole aggiungere una vacanza costruttiva e utile per se stessi e per gli altri, ed è appunto quello che offriamo: una vacanza speciale!

E più precisamente: una vacanza *specialmente diversa* ... utilizzando la pausa estiva per un programma di

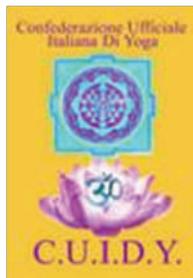
Yoga, Natura, Mare e... benessere... che possa continuare... che sia pure utile.

E... si può anche imparare a respirare correttamente, rilassarsi, potenziare il proprio corpo e la propria mente... con pratiche antichissime provenienti dalla profonda scienza dello Yoga e dell'Ayurveda.....
E il luogo....????

Quale poteva essere per avere ambedue le cose: silenzio introspettivo e divertimento? Un'immersione nella natura, un mare limpido, pinete ombrose e... un albergo con tutti i comfort... nella bella e incantevole penisola istriana.

Con la città Storico Romana di Pola con i suoi 3000 anni di storia, i moltissimi monumenti, dove quasi tutte le sere, nel centro, ci sono delle feste con gruppi etnici, folk.

In un Hotel immerso in una natura meravigliosa adatta alle pratiche yoga e vicinissimo a Pola, raggiungibile anche a



piedi (da Pola, ovviamente), e a luoghi noti e turistici.

La frastagliata costa polesana sembra un bianca cerniera che unisce il verde della natura all'azzurro del mare, in un paesaggio dove incantevoli baie con fantastiche spiagge sono un invito a scivolare in queste acque di trasparenza caraibica.

Una vacanza meravigliosa, dunque... che offre: pratiche di benessere, yoga, rilassamento, massaggio ayurvedico e, per chi non può frequentare annualmente, in modo regolare, per mancanza di tempo, o perché vive troppo distante dalle scuole CUIDY, un corso di formazione per insegnanti yoga oppure di massaggio ayurvedico.

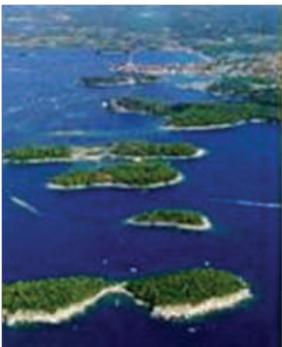
Una formazione Yoga professionale di 4 livelli (e sempre durante il periodo estivo). Formazione certificata da

enti Nazionali e Internazionali. Oppure una vacanza diversa, speciale, per chi non è interessato a conseguire un diploma, ma vuole ugualmente approfondire lo yoga e nel contempo godersi il mare limpido, il sole, le bellezze naturali.... Insomma, una full immersion nel beneficio psico-fisico .

Sono stati, infatti, istituiti 5 FORMAT con orari studiati per un percorso istruttivo ma anche molto molto piacevole...

Fonte:

Suryanagara, Scuola Internazionale di Yoga, Arte, Cultura e Discipline Orientali



Flora2000

Alta Scuola di Giardinaggio *Flora2000*

Una nuova stagione di corsi a Bologna e Budrio (BO) Passione, qualità e novità per una primavera ritrovata

L'esperienza e la qualità che contraddistinguono *Flora2000* ritornano al servizio di amanti e professionisti del verde, e di quanti desiderano avvicinarsi anche per la prima volta al mondo del giardinaggio. Dopo aver registrato il tutto esaurito nelle precedenti edizioni, riparte la nuova stagione di percorsi d'Alta Scuola, pensata per riscoprire i colori e i profumi della natura: l'ideale per vivere al meglio l'armonia della nuova primavera appena iniziata.

Giovedì 9 aprile l'appuntamento è con la nuova primavera delle erbacee perenni, per scoprire un nuovo modo per disporre borders, bordosiepi e parterre all'interno del nostro giardino, anche prendendo in considerazione le opere e lo stile di ha fatto del giardinaggio un'arte. Durante l'incontro si analizzeranno infatti le

creazioni di Piet Oudolf, *garden designer* di fama internazionale, noto per i suoi giardini di abitazioni private e uffici in Olanda, Gran Bretagna, Svezia, Germania e Stati Uniti, nonché per la sua capacità di creare ambienti unici grazie all'accostamento e alla scelta accurata delle piante in virtù dei loro colori, dei fiori e della struttura delle foglie e degli steli.

A farci da guida tra i segreti della natura sarà Carlo Pagani, Maestro Giardiniere, celebre opinion leader nell'ambito del verde di qualità e volto noto della televisione. Fondatore nel 1972 di *Flora2000* è stato uno dei primi a portare avanti e divulgare concetti come la biodiversità e la



tutela del paesaggio, quando in Italia la consapevolezza dell'importanza del verde non era ancora ben radicata: un impegno che tutt'oggi non si esaurisce.

L'incontro avrà luogo dalle 15 alle 18 presso *Flora Va in Città* - via Guerrin 6/b, Bologna (BO) - il punto vendita targato *Flora2000* a pochi

passi dal centro di Bologna.

Per informazioni consultare il sito:
www.flora2000.it
e www.floravaincitta.it

Fonte:

Ufficio Stampa - ComunicaMente
snc



F L O R A
2 0 0 0

ENGLISH GARDEN

Le erbacee perenni: un mondo da scoprire

Dopo il successo registrato nell'edizione dell'anno scorso *Flora2000* ha presentato il mee scorso la seconda edizione della mostra mercato dedicata alle erbacee perenni: piante che pur richiedendo poche cure sono in grado di regalare gioie ed emozioni grazie alle loro fioriture e al loro fogliame decorativo. l'ideale anche per quanti desiderano uno spazio verde di qualità anche senza esse- re degli autentici pollici verdi.

Sono state esposte 1500 varietà di tenere e rigogliose piante saranno esposte presso il Garden Shop *Flora2000* (via Zenzalino sud 19/a, Budrio – BO): le più svariate forme e colori della natura per due interi week end all'insegna del colore e traboccanti di idee per arredare e comporre bordure e vasi.

Grande novità per il 2009 sarà inoltre possibile ammirare le collezioni di *hemerocallis* e di graminacee con



ben oltre 90 specie, nonché le splendide varietà di *achillee*, *astilbe*, *eremorus* e *phlox*: provenienti direttamente dall'Inghilterra rappresentano un'idea originale e virtuosa per riempire di colore qualsiasi spazio verde.

Fonte:

Ufficio Stampa ComunicaMente
snc



F L O R A
2 0 0 0

Antiquari in Villa chiude positivamente e dà l'appuntamento all'autunno con Antiquariato Nazionale

La mostra si conferma ancora una volta punto di riferimento per appassionati e investitori del settore.

Con 90 espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero, si è conclusa domenica 5 aprile la tredicesima edizione di ANTIQUARI IN VILLA, Mostra Mercato Nazionale dedicata all'antiquariato.

La manifestazione di Villa Castelbarco Albani, promossa dall'Ente Fiera del Barco e patrocinata dal Comune di Vaprio d'Adda e dalla Regione Lombardia - Assessorato Commercio Fiere e Mercati, si è affermata anche quest'anno come una delle più prestigiose mostre lombarde dedicate all'antiquariato.

I numerosi visitatori della mostra, per dieci giorni, si sono immersi in un affascinante e variegato mondo: preziosi vetri e gioielli antichi, grandiosi arazzi, mobili pregevoli, deliziose statue. E ancora dipinti, tappeti, ceramiche, argenti e tessuti, lampade e oggetti d'arredo, preziose trame di

una storia lunga secoli.

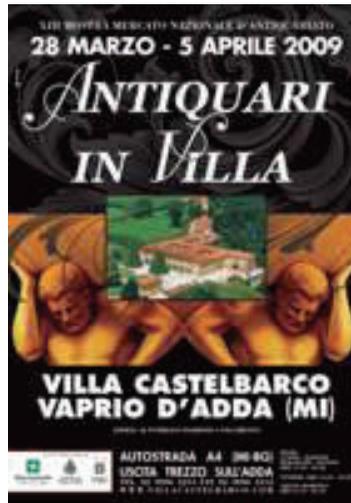
La mostra ha avuto un buon riscontro sia per gli espositori sia per numero di visitatori: prosegue un trend positivo anche il numero di transazioni e contatti commerciali che passano attraverso Villa Castelbarco e che, anche in un periodo di crisi economica, si riconferma importante luogo di incontro tra domanda e offerta.

Buon successo anche per l'evento



collaterale *ITINERArte* - Percorsi d'arte, storia e natura. I visitatori, accompagnati da una guida esperta, hanno potuto visitare Villa Castelbarco attraverso i suoi percorsi insoliti e nascosti.

L'Ente Fiera del Barco ringrazia il pubblico che ha animato *Antiquari in Villa* e gli espositori che hanno partecipato alla manifestazione e invita all'appuntamento autunnale con la manifestazione *Antiquariato Nazionale*, dal 17 al 25 ottobre 2009, sempre a Villa Castelbarco, Vaprio d'Adda.



Ufficio Stampa

ENTE FIERA DEL BARCO – VILLA
CASTELBARCO



“SOULS”

E' possibile scattare una foto
all'anima?

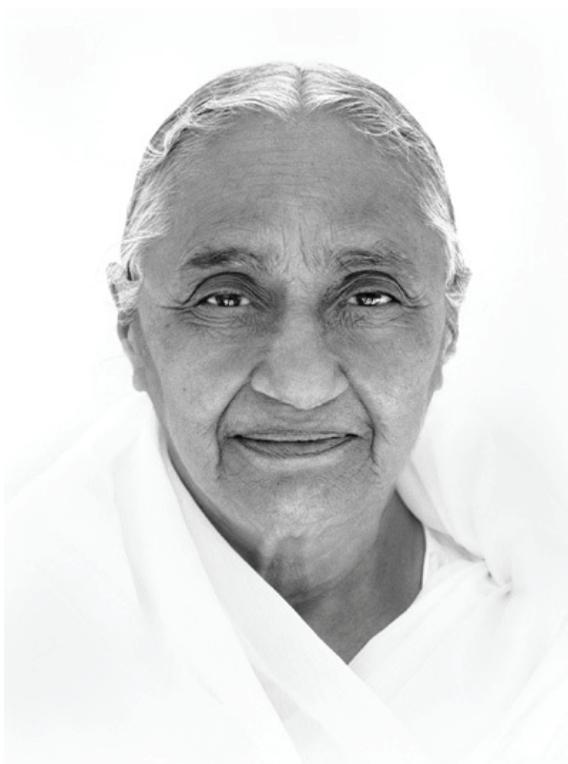
MOSTRA FOTOGRAFICA DI SØREN SOLKÆR STARBIRD

Dal 9 al 19 Aprile 2009, nella *Manica Lunga* di Palazzo d'Accursio, in piazza Maggiore a Bologna, il fotografo danese Søren Solkær Starbird ha presentato una serie di 20 ritratti di Raja Yogi, in bianco/nero, scattati in India.

L'artista danese Søren Solkær Starbird, famoso per i suoi lavori con i più importanti esponenti della musica contemporanea, tra cui *Amy Winehouse* e *Lily Allen*, è stato profondamente ispirato dai volti radianti degli yogi in meditazione ad occhi aperti.

I volti, grandi 87 x 115 cm, esprimono pace e nessun segno che indichi sacrificio o privazione; dietro le loro auree brillanti c'è una solida

disciplina fisica e mentale con un'unica grande rinuncia – alla negatività e inutilità di tante parole e pensieri. Il contrasto tra lo sfondo, gli abiti rigorosamente bianchi ed i loro volti particolarmente sereni, trasmette una visione di forte impatto.



Oltre ad essere una mostra fotografica, è anche un'esperienza intensa, un modo per fermarsi qualche momento davanti alle immagini e meditare. E' un invito al relax attraverso un percorso che prevede la possibilità di sedersi di fronte alle foto giganti. "SOULS" è promossa da Søren in collaborazione con l'Università Spirituale Mondiale Brahma Kumaris, associazione internazionale è un Organismo riconosciuta in Italia come ONLUS. A livello non Governativo, membro dell'ONU e affiliata all'UNICEF. Ha ricevuto sette riconoscimenti in qualità di "Messaggero di Pace" delle Nazioni Unite. La Brahma Kumaris persegue esclusivamente finalità nel campo dell'educazione ai valori, per la realizzazione di un dialogo che incoraggi la riscoperta dei valori spirituali e dei più insiti principi umani.

La mostra "Souls" è stata allestita anche a New York, Copenha-

gen, Reykjavik, Bratislava, Oxford e Milano.

Fonte:

Ufficio Stampa: S. Magnusdottir -
S. Bargellini



Sposidea 2009

A Sposidea 2009 va in scena la passione per il Sì

La passione in amore e per la buona cucina saranno le protagoniste della sedicesima edizione della mostra per gli sposi di Villa Castelbarco

9 - 11 Ottobre 2009

Villa Castelbarco Albani - Vaprio d'Adda (MI)

Vaprio d'Adda (MI), Aprile 2009

– Nella splendida cornice di Villa Castelbarco Albani torna dall'8 all'11 ottobre Sposidea 2009, la prestigiosa mostra dedicata al wedding.

Immersa in un parco secolare di suggestiva bellezza, Villa Castelbarco arriva dritta al cuore dei visitatori grazie a eventi ad alto contenuto emozionale, come Sposidea, che nell'edizione 2009 mette in primo piano il ruolo centrale della passione nelle relazioni amorose.

La sedicesima edizione della manifestazione avrà come fil rouge il tema della passione, che sarà declinato in molteplici sfaccettature:

dagli stand espositivi ai numerosi eventi collaterali che animeranno i settecenteschi saloni della Villa.

Oltre centoventi prestigiosi espositori offriranno differenti proposte per rendere il giorno del sì indimenticabile, con molteplici soluzioni di stile, innovative o tradizionali, ma tutte volte a sostenere l'eccellenza del Made in Italy.

La passione sarà la chiave di volta dello storico concorso *Un giorno da modella*, realizzato in collaborazione con la rivista bridal White Sposa e che ogni anno raccoglie oltre 400 adesioni riscuotendo grande successo tra le future spose. Nella serata di sabato 10 ottobre le finaliste sfileranno in uno scenario creato ad arte nella spettacolare corte d'onore della Villa, indossando gli abiti degli stilisti presenti alla rassegna.

Alle tre vincitrici andranno bellissimi premi, ma solo la prima classificata diventerà l'emblema della sposa passionale e vincerà un viaggio di nozze da sogno.

La passione sarà al centro anche dei **minicorsi di cucina** che si

svolgeranno durante l'intera manifestazione. In soli trenta minuti, grandi chef insegneranno ai futuri sposi che è possibile realizzare piatti succulenti e invitanti in poco tempo, spaziando dall'antipasto al dolce. Tutti gli iscritti potranno partecipare all'estrazione di premi importanti legati al mondo dell'alimentazione e della cucina.

Quando dal 8 al 11 Ottobre 2009

Orari Giovedì e venerdì 15,00 - 24,00

Sabato 10,00 - 24,00

Domenica 10,00 - 20,00

Biglietti intero euro 7,50; ridotto euro 5,00

SPOSIDEA 2009 - XVI edizione
Dove Villa Castelbarco Albani,
Via per Concesa 4 - Vaprio d'Adda (MI).

Uscita Trezzo sull'Adda, Autostrada A4 MI-BG.

Segreteria organizzativa

Ente Fiera del Barco

www.villacastelbarco.com



IKIYA EVENT

Programmazione degli eventi artistici per il Salone Ikiya di via Messina 251 di Catania

Data: Sabato 9 Maggio 2009

Orario: 16.00 – 20.00

Evento: Performance dal vivo di scultura e acconciatura

Artista: Massimo Di Mauro

Note: Performance dal vivo dell'artista accompagnato da uno o più hair stylist: l'arte anima la vita di un normale sabato pomeriggio

all'interno del salone di bellezza. Lo scultore Massimo Di Mauro parla di scultura mentre gli hair stylist realizzano una scultura, ispirata a quelle presenti nell'esposizione, sui capelli di modella/cliente. Se possibile si ipotizza una collaborazione tra scultore ed hair stylist sull'opera realizzata.

Data: Venerdì 22 Maggio 2009

Orario: 20:30

Evento: Inaugurazione Mostra di



Pittura

Artista: Patrizio Arabito

Note: Serata di presentazione dell'artista e delle sue opere al pubblico.

Data: Sabato 13 Giugno 2009

Orario: 16.00 – 20.00

Evento: Performance dal vivo di pittura e trucco

Artista: Patrizio Arabito

Note: Performance dal vivo dell'artista accompagnato dal personale del salone: l'arte anima la vita di un normale sabato pomeriggio all'interno del salone di bellezza. Il pittore Patrizio Arabito coinvolge le clienti con una serie di ritratti dal vivo mentre il personale del salone realizza dei make up ispirati alle opere pittoriche presenti nell'esposizione.



Lee Yi Ching

IN ASSENZA DI PROVE

Luigi Carboni

a cura di Ludovico Pratesi

28 marzo - 3 maggio 2009

Il mese scorso si è inaugurata la mostra personale dell'artista Luigi Carboni **In Assenza di Prove** realizzata appositamente per il Centro Arti Visive Pescheria.

L'artista ha elaborato un progetto che si sviluppa secondo un itinerario che parte dal Suffragio per estendersi nel Loggiato dove grandi dipinti monocromi quadrati e una serie di sculture inedite in ferro, legno, resina e marmo definiscono un racconto espositivo dominato dall'ambiguità e giocato sulla relazione tra casualità e opera d'arte, attraverso intricate e complesse relazioni tra dipinti e sculture, tele e oggetti.



Faccio sul serio, 2008
Olio e smalto su tela, ferro dipinto, legno
laccato
Cm 250x250

In Assenza di Prove è la prima mostra dell'artista in un museo italiano di arte contemporanea. Si tratta di un percorso espositivo dominato dall'ambiguità e giocato sulla relazione tra casualità e opera d'arte, attraverso intricate e complesse relazioni tra dipinti e sculture, tele ed oggetti. "La pittura contemporanea di un certo significato è essenzialmente concettuale" specifica l'artista.

Insieme ai grandi dipinti che uniscono, come in un'antica quadrella Suffragio e Loggiato, Carboni presenta *Forme Uniche*, sculture legate ad un repertorio linguistico più freddo, portatrici di una eleganza algida e rarefatta che ricorda le macchine celibi di Marcel Duchamp.

centro arti visive pescheria - corso
XI settembre, 184 - 61100 pesaro
- italy
www.centroartivisivepescheria.it

"Nei dipinti e nelle sculture classicità e sperimentazione sono il paradossoso di una dialettica reciproca e simultanea, attraversata dal senso dell'interrogazione nella rinuncia a ogni dichiarazione di meto-

do, dove il piacere erotico visivo può trasformarsi in qualsiasi momento in abuso e dove l'oggetto più silenzioso può diventare molesto senza che ne capiamo il perché" spiega Carboni.

La natura frammentaria e unitaria della mostra, ritrae perfettamente quella della nostra epoca, un'unione di opposti che convivono nella loro diversità con tutte le incertezze e le contraddizioni.

Il catalogo, edito da Silvana Editoriale, contiene un testo di Andrea Bruciati e un'intervista con l'artista di Ludovico Pratesi.

Luigi Carboni (Pesaro, 1957) ha esposto in diverse gallerie private, europee e americane, tra le quali ricordiamo Jack Shainman Gallery (New York), Studio La Città (Verona), Galleria Franca Mancini (Pesaro), Galleria Giò Marconi (Milano).

Ha partecipato ad importanti mostre collettive, come *Cadencias figure dell'arte italiana degli anni '90*, Museo d'Arte Contemporanea Sofia Imber, Caracas (1992); *Italia-America, L'Astrazione Ri-*

definita, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, San Marino (1993); *Mistero e Mito, Momenti della pittura italiana, 1930-1960-1990* Fukujama Museum of Art, Fukujama (1994); *la Quadriennale* (1996) *Materia d'Arte*, Galleria d'Arte Moderna di Bologna (2002).

Fonte:
Ufficio stampa Studio Pesci



La forma del mondo, 2008

Legno laccato, tecnoril laccato, ferro cromato Cm 200x139xh99

XIV EDIZIONE DELLA BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI SKOPJE 2009

SELEZIONATI I PARTECIPANTI DEL PIEMONTE

Yael Plat, Stefano Colavita, Fation Hoxholli, Miriam Maltagliati, Ferrianto Demichelis, Francesco Morando, Fabrizio Gnan e Luigi Taglienti sono gli artisti che dal Piemonte parteciperanno alla Biennale di Skopje dal 3 al 12 settembre. Lo ha stabilito una commissione composta dagli esperti Maria Teresa Roberto (arti visive), Roberto Mastroianni (letteratura), Giorgio Mirto (musica), Vittorio Castellani (gastronomia).

Per la sezione arti visive è stata scelta Yael Plat. Originaria di Gerusalemme dove è nata nel 1980 ha frequentato la scuola di moda „Burda“ in Israele per poi trasferirsi in Italia, all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Urbino e Torino. Ha creato scenografie e costumi in Israele, Inghilterra e Olanda. Ha partecipato alla selezione con l'opera *No entry. Motivazione del-*

la giuria: “Interpreta con rigore e originalità il tema della soglia analizzandone le implicazioni legate alla questione dei diritti e della cittadinanza con valenze concettuali ma anche di forte impatto emotivo”.

Per la letteratura si recherà nella città macedone Stefano Colavita del collettivo Sparajurij: “Artista che coniuga la forza teorica e culturale di una poetica innovativa con la capacità di aderire alla coerenza tematica del bando e al soggetto della manifestazione – le 7 porte”.

Il collettivo Sparajurij produce “scrittura totale” e opera su più fronti. Dai corridoi dell'Università di Torino, alle vie delle città, all'insegna delle situazioni itineranti in tutti gli angoli metropolitani d'Italia e d'Europa, con o senza alterazioni musicali. L'attività ha così trovato spazio in luoghi quali la *Fiera del Libro* di Torino a partire dal 2000 e fino ad

oggi, al *Salon du Livre* di Parigi nel 2002, alle edizioni 2002 di *BIG Torino* e di *Ricerca* a Reggio Emilia, e alle rassegne *Romapoesia*, *Parole Migranti* di Bolzano e *Settimana Letteraria* di Torino dal 2002 ad oggi; ma anche nei circuiti più underground, nei locali in tutt'Italia, a Parigi, a Berlino.

Per la sezione musica sono stati selezionati Fation Hoxholli (violino), Miriam Maltagliati (violoncello), Ferrianto Demichelis (pianoforte), Francesco Morando (clarinetto), Fabrizio Gnan (percussioni). Gli artisti faranno parte dell'ensemble strumentale per il workshop musicale.

Per l'occasione nella sezione musica il Piemonte presenterà un brano originale di Giorgio Mirto eseguito da un gruppo cameristico appositamente costituito, produzione che coinvolgerà anche gli artisti selezionati nelle altre sezioni. L'ensemble si esibirà anche all'interno del programma di MITO Settembre Musica 2009.

Infine, per la gastronomia, la scelta è caduta su Luigi Taglienti con

una proposta di menù "Selezionato per l'alto livello raggiunto ed i riconoscimenti della critica specializzata, il prezioso lavoro di ricerca sulla qualità delle materie prime e la tecnica di elaborazione creativa".

Fonte:

Ufficio Stampa e relazioni con i media Comune di Torino

Il Teatro della Decrescita Architettura e Design della Nuova Innocenza

Si è aperto lo scorso 14 Marzo presso Casa dell'Architettura, Piazza Manfredi Fanti 47, Roma la mostra Il Teatro della Decrescita 'Architettura e Design della Nuova Innocenza', a cura di Alfio Cangiani con il coordinamento di Angela Poti

Sono intervenuti:

Riccardo Dalisi

Lorenzo Imbesi (Domus, L'unità)

Marco Petroni (La Repubblica)

In contemporanea:

3/DDD – Design Della Decrescita

Progetti e opere di:

Maurizio Buttazzo, Patrizia Barbaro,

Corrado Bove, Alfio Cangiani,

Luca Cascella, Angelo Cerrato, Daniela

Corbascio, Giampiero Milella,

Antonio Piccirilli, Angela Poti, Fabio

Vinella e Gruppo Charta.

La mostra illustra le nuove teorie di Dalisi rispetto ad una nuova ipotesi di architettura, ripensata nel solco di un percorso di necessaria 'Decrescita', entro il quale compito dell'architetto sia intervenire, a partire da un lavoro quotidiano ma programmato sul lungo periodo, su tutti gli aspetti del mondo circostante, cominciando da una sorta di nuovo

'Rinascimento' del pensiero, dei valori e delle opere, fino al più piccolo gesto quotidiano, nello sforzo di reintegrare il delicato equilibrio uomo/natura, come unico approccio possibile, necessario e sostenibile ad un nuovo futuro.

Il tema della 'Decrescita', già affrontato in altri settori da autori del calibro di Serge Latouche e Raimon Panikkar, viene per la prima volta trasposto in ambito progettuale, ispirando un nuovo approccio 'naturale', in cui il verde diviene materiale costruttivo integrante, e non più solo complemento accessorio.

Il percorso della mostra, pensata per inserirsi in un contesto di assoluta pertinenza quale la Casa dell'Architettura in Roma, si snoda attraverso diverse fasi:

'Scultura/Natura': all'esterno, una serie di grandi sculture metalliche ed una installazione mobile, ispirate al tema della mostra, che potranno interagire con gli agenti atmosferici, assecondando acque e venti;

'Architettura al pennello': al pianterreno, nella metà del salone principale, verranno esposti dipinti su carta di grande formato che illustreranno ipotesi delle nuove architetture intrise di

elementi naturali; al centro dell'emiciclo, come percorso introduttivo interno-esterno, verrà collocato un 'paesino in decrescita', realizzato in lamierino interamente tagliato e cucito a mano in filo metallico;

Intorno all'anello del primo piano verranno sistemati una serie di plastici architettonici di Dalisi, oltre ad una sezione di 'omaggio', realizzata con oggetti di 'Design Della Decrescita', progettati da un gruppo di autori vicini al maestro, oltre ad alcuni interventi di autori romani;

Nel corso della serata inaugurale, verrà presentato il libro : 'L'Architettura della Nuova Innocenza', in corso di pubblicazione per la casa editrice Corraini.

Nella stessa serata, verranno distribuiti numerosi pezzi di 'Rifiuti Preziosi', piccole 'operine take away' realizzate dall'autore in materiali di scarto e/o di riciclo, allo scopo di sensibilizzare il pubblico rispetto ai temi dell'ambiente, dell'ecosostenibilità, del riciclaggio; è prevista anche la realizzazione di due workshops con l'autore, come approfondimento dei temi trattati e come occasione di incontro con le scuole e coi rappresentanti delle etnie residenti nella zona.

'Sulla scia della decrescita, una mostra tutta improntata sull'idea di una relativa implicazione a tutto tondo dell'architettura che, pertanto, torna alle sue origini, a rivedere le sue motivazioni di fondo, i suoi modi di porsi di fronte alla realtà, al suo modo di produrre sogni.

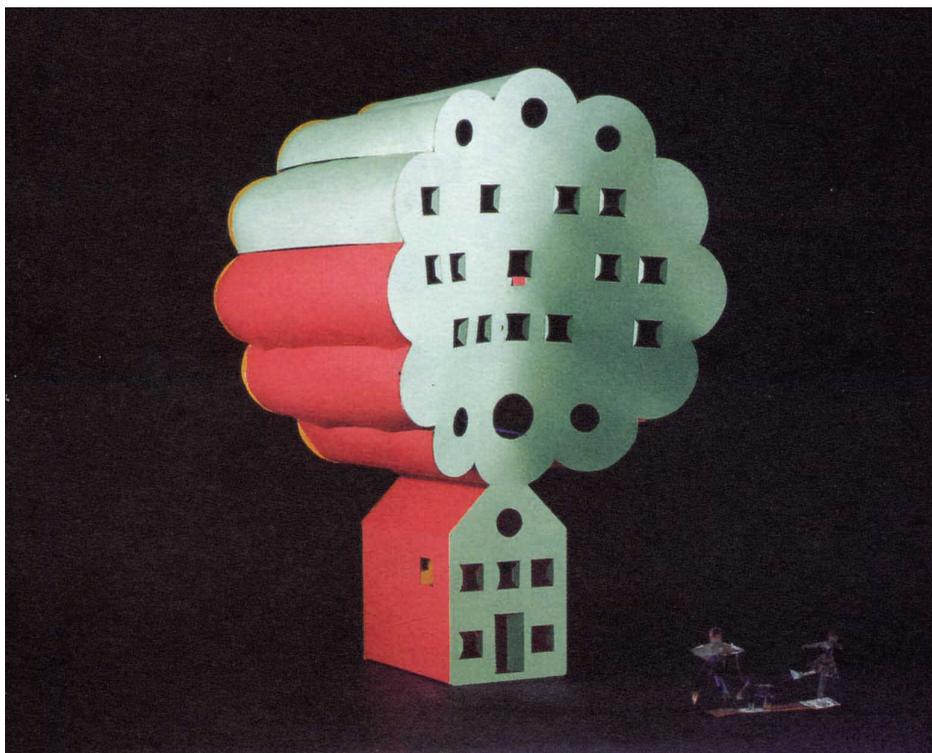
Nei momenti difficili di crisi e di passaggio l'architettura va a bagnarsi nelle sacre fonti del suo primo farsi. Più volte nella storia essa vi ha riattinto, un modo peculiare, sempre diverso di porsi rimettendo in discussione i suoi presupposti, i suoi motivi di fondo. Manca una storia, non c'è un preciso filo che lega da un tempo all'altro, degli spunti evolutivi se non, forse, per un progressivo, più profondo e radicale impegno fino al punto, oggi, di dover assumere su sé una non trascurabile parte nei rimedi al degrado del mondo. Le reimmersioni nella condizione di origine coincidono con la nascita di programmi ed ancor più di politiche che sono i motori primi dei miti che muovono la storia.

Vorremmo mostrare la possibile nascita di un modo di fare architettura con motivazioni e modalità diverse che ora sembra porsi con più radicale forza e che già comincia a far parlare di sé in alcuni esempi (Renzo Piano in Arizona per esempio).

Tale pratica si dirama, come sempre è avvenuto, dall'architettura alla scultura, alla pittura, al teatro, a tutte le arti applicate. Non trascurabile è il contributo in tale direzione di giovani che propongono eccellenti esiti del loro sperimentarsi, a Bari in special modo ma anche in altre zone, in con-

testi del tutto diversi. La mostra, più che risultati e raggiunte soluzioni, propone tutto ciò come tematiche da approfondire'.

Riccardo Dalisi



Casa-albero

Piero Boni **Mondi partecipativi**

La prestigiosa sede della Biblioteca Angelica di Roma, alle dipendenze del MiBAC Ministero per i Beni e le Attività Culturali, negli spazi adibiti a galleria, ospita la mostra Piero Boni. Mondi partecipativi, presentata in catalogo da Claudio Strinati, Soprintendente Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma.

La personale propone dipinti di grande formato, alcuni dei quali inediti creati appositamente per l'occasione, oltre un'accurata selezione di disegni e bozzetti su carta, realizzati dal 1987 ad oggi, evidenziando così il percorso creativo dell'artista.

Piero Boni negli anni ha sviluppato uno stile espressivo personale e riconoscibile. Attingendo alla letteratura e di filosofia (anche quella orientale), l'artista ha incentrato la sua ricerca sull'indagine della dimensione spirituale della natura

umana, dando vita a mondi fantastici dominati dalla natura, dalla meditazione e dalla trasparenza dello spirito. Il risultato è una pittura nella quale figurazione e astrazione si fondono per creare immagini visionarie ed eteree.

Come scrive Claudio Strinati nel testo in catalogo, "l'immagine creata è quanto di più delicato, sensibile, etereo si possa immaginare. È il suo il caso di chi, avendo appreso molto e avendo molto meditato, individua nell'espressione figurativa lo spazio della sintesi e della chiarezza di idee. [...] Boni è un artista colto che sa cogliere, con infallibile precisione, ciò che maggiormente gli interessa ricavando talvolta suggestioni segrete".

E prosegue: "Sono note le sue invenzioni dei mondi allegorici che descrive e dispiega davanti ai nostri occhi. È un viaggiatore della ragione e della fantasia e la sua logica sembra assomigliare a quella di Swift quando inventa i mondi visitati da Gulliver. Come

nel memorabile romanzo, Boni immagina due pianeti che la pittura crea e descrive, sedi di situazioni e stati mentali diversi su cui la mano dell'artista indaga e spiega. Ciascuno di questi mondi immaginari è dotato di caratteristiche strutturali proprie e la quintessenza del discorso sta nell'idea base a cui i due mondi rappresentano due stadi diversi dalla coscienza che ascende dal male al bene, dalla conflittualità alla pacificazione, dall'oscurità alla luce".

Per la sua prima esposizione romana, curata da Andrea D'Agostino e Domenico Montalto, dopo le grandi antologiche degli anni scorsi, sono stati scelti accuratamente alcuni quadri che rappresentano al meglio questo suo immaginario. A tale proposito Andrea D'Agostino afferma: "i pianeti Artù e Giò con le loro pianure, montagne e mari, ma anche con i loro edifici "galattici" rivelano l'influenza di alcuni grandi maestri del '900 come Arturo Martini o certa pittura metafisica alla De Chirico o alla Alberto Savinio, senza contare gli espliciti omaggi a Pollock o Mondrian pre-

senti in due sue opere.

In mostra risultano particolarmente significativi gli inediti *Angolo del Tempo*, *Dissoluzione entropica delle forme ed eternità del fiore* e *Paesaggio che pensando se stesso si progetta e va costruendosi*.

I titoli svolgono un ruolo significativo per la comprensione dei lavori di Piero Boni, come afferma Domenico Montalto in un'intervista all'artista: "oltre ad essere descrittivi e complessi, presentano una dose considerevole di humour, quasi fossero consuntivi non solo del lavoro sulla tela, ma di un vissuto e di una filosofia". E Claudio Strinati gli fa eco: "Boni è un narratore che racchiude il senso della storia in una frase".

Accompagna la mostra un esaustivo catalogo, edito da Lubrina, con testo critico di Claudio Strinati, un'intervista di Domenico Montalto all'artista, testi di Andrea D'Agostino e Isabella De Stefano. Completa il volume un filmato su CD contenente una vivace intervista a Piero Boni.

Il pubblico della mostra potrà inoltre visitare la storica Biblioteca Angelica e l'adiacente chiesa rinascimentale di Sant'Agostino, che ospita, tra i tanti capolavori, la *Madonna di Loreto*, detta anche *Madonna del Pellegrini* del Caravaggio, il *Profeta Isaia* di Raffaello e la *Madonna del Parto* di Jacopo della Quercia.

Cenni biografici

Piero Boni nasce a Senigallia, An-

cona. Con la famiglia si trasferisce a Bergamo, dove compie gli studi e dove, dopo la laurea in Giurisprudenza, risiede stabilmente. All'età di dieci anni l'amore per l'arte lo porta ad attingere da pittori locali i rudimenti tecnici della pittura e, in seguito, ad esercitarsi fino a conseguire un linguaggio personale. Negli anni, alla sua professione affianca l'attività artistica che dal 1984 diventa costante ricerca pittorica e



creativa.

Tra le mostre che lo hanno visto protagonista, di grande interesse è stata l'esposizione "Piero Boni. Opere 1984-1997" presso la Villa Foscari-Rossi di Stra (Venezia) a cura di Vittorio Sgarbi.

Rilevante anche la retrospettiva del 2007 al MAM - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Gazzo degli Ippoliti (Mantova), a cura di Paola Artoni, con circa cento opere tra dipinti e bozzetti.

Nell'autunno 2008 la Fondazione Mazzotta di Milano ha inoltre esposto un'ampia mostra antologica curata da Claudio Cerritelli, con una sessantina di significativi dipinti e alcuni studi realizzati dalla metà degli anni Ottanta al 2008.

Coordinate mostra

Titolo Piero Boni. Mondi partecipativi

Inaugurazione martedì 12 maggio 2009 h. 18.30

Date 13 maggio – 13 giugno 2009

Sede Biblioteca Angelica – Galleria

Via di Sant'Agostino 11, 00186

Roma

Ingresso libero

Catalogo Lubrina Editore con testo critico di Claudio Strinati, un'intervista di Domenico Montalto all'artista e testi di Andrea D'Agostino e Isabella De Stefano

CD intervista di Domenico Montalto a Piero Boni

Informazioni al pubblico
Biblioteca Angelica

Fonte:

Ufficio stampa Irma Bianchi Comunicazione

Robert Rauschenberg

A Miart la galleria Agnellini Arte Moderna di Brescia è presente con la mostra personale di Robert Rauschenberg, un omaggio al grande artista americano da poco scomparso (1925 - 2008).

Anche per questa edizione di MiArt Roberto Agnellini con Dominique Stella offre al pubblico una mostra di alto profilo grazie ad un'accurata selezione di una decina di opere, per la maggior parte inedite, di carta e collage di tessuto.

Le opere di Rauschenberg hanno una loro unicità, determinata dal modo in cui l'artista sceglie e accosta gli elementi dei collage, nonché da quegli aspetti che le distinguono dalla più fredda pop art, ovvero il risultato dato dalle parti dipinte a mano, la sovrapposizione del collage, le immagi-

ni in composizione reticolare libere e le imperfezioni del processo serigrafico.

Le esperienze maturate nei viaggi compiuti in Italia, Francia, Gerusalemme e India si riflettono in queste opere eseguite tra il 1970 e il 1976. Alcuni di questi, esemplari unici, sono stati creati nella Repubblica Popolare Cinese.

L'esposizione illustra dunque l'importante percorso artistico di Rauschenberg.

Cenni biografici

Robert Rauschenberg (Port Arthur, 22 ottobre 1925 – Captiva Island, 12 maggio 2008) esplora il proprio mondo artistico non limitandosi alla sola pittura. Agli inizi degli anni '60 inizia a sperimentare i disegni e i dipinti con il transfer. Nel 1962 dopo una visita a Andy Warhol



MiArt

nel suo studio, dove conosce il metodo serigrafico applicato alla pittura, inizia a sperimentare e ad usare tale tecnica. L'uso di un mezzo di riproduzione commerciale dell'immagine come la serigrafia e la forte presenza di immagini tratte dalla stampa indussero i critici di allora ad identificare Rauschenberg con la pop art, apparsa in quegli anni sulla scena newyorkese.

Robert Rauschenberg vince nel 1964 alla Biennale di Venezia dove viene definitivamente proclamato il successo della pop art americana.

Visita l'Italia, la Francia, Gerusalemme e l'India. Vive e lavora a New York ed a Captiva Island, in Florida, dove muore il 12 maggio 2008, lasciando un indelebile segno nella storia dell'arte.

Fonte:

Ufficio Stampa Irma Bianchi Comunicazione



Mark Tobey poeticamente astratto

Prosegue il successo e l'attività della Galleria Agnellini Arte Moderna, una nuova e interessante realtà recentemente inaugurata a Brescia e subito divenuta punto di riferimento e di fiducia per gli appassionati dell'arte.

Dopo gli ottimi risultati ottenuti con Jacques Villeglé, l'interessante programma porta ora in scena un altro grande protagonista della storia dell'arte: Mark Tobey poeticamente astratto è il titolo dell'antologica, curata da Philippe Daverio e Dominique Stella, che propone circa novanta opere dal 1925 al 1974, in gran parte inedite e tutte autenticate dall'"Archivio Tobey" di Muenster (Germania).

I lavori esposti, realizzati nelle diverse tecniche, dall'inchiostro alla tempera, dalla penna a sfera alla matita, dal gesso al pastello, riflettono astrazioni dettagliate, che sono il segno distintivo dell'opera di Tobey. Le sue tele, spazi densi di colore uniforme e di linee ripetitive, sono allo stesso tempo semplici e complesse, intellettuali e intuitive. I colori scuri, i grigi e il tocco sottile caratterizzano la maggior parte di questi dipinti ed evocano spesso il mondo naturale, in

particolare mostrano la natura in primo piano. Ricordano una rete di cellule, viste attraverso un microscopio, una superficie rocciosa segnata dalle intemperie o le venature della cortecia di un albero.

Decisivo per la sua opera è il momento in cui Tobey si accosta alla fede Bahá'í, dedicandosi ad uno studio approfondito di questa religione che lo accompagnerà per tutta la vita: attraverso tali credenze Tobey inizia a dedicarsi alla rappresentazione dello "spirituale" nell'arte. La fede Bahá'í esercita un forte impatto e, infatti, "fu una vera biforcazione spirituale cruciale nella vita e nell'opera di Mark Tobey", come scrive William Seitz nel testo in catalogo della mostra al Museo d'Arte Moderna di New York. "La fede di Tobey traspare nella qualità della densità, intensità e luminosità delle sue tele", ha dichiarato M. Ottenbrite "i suoi dipinti sono molto umani".

La fede Bahá'í e le credenze sull'unità e la diversità, sull'unicità di tutti i popoli e le religioni, ha certamente indotto Tobey a sperimentare forme e stili diversi; l'arte e gli oggetti artigianali del mondo orienta-

le lo catturano e proprio durante diversi viaggi in Oriente comincia a studiare la calligrafia e la pittura a pennello praticata soprattutto in Cina. È qui che nasce il suo futuro stile: la scrittura bianca *White Writing*.

Tobey è, agli inizi della sua carriera, un artista figurativo e le opere più significative appartenenti a questo periodo si riconoscono in *Still life on a table*, una delicata natura morta del 1930, e l'eccellente ritratto di Matisse, *Portrait d'homme*, un pastello su carta.

Vi è poi la serie intitolata *Hornblower*, risalente agli primi anni Cinquanta, raffigurante suonatori di corno che sono un omaggio ai musicisti di jazz, grande passione dell'artista.

Dalla metà degli anni Cinquanta inizia il vero lavoro di Tobey, che esprime il segno tipico che lo consacrerà come uno degli artisti più importanti del '900: i suoi dipinti diventano interamente astratti, si fondano su piccoli gesti ben controllati della mano. Emblematiche in questo senso sono le opere del '56-'58, mentre a partire dal 1958, durante un periodo trascorso in Giappone, sperimenta la serie di *Sumi*. Questi lavori, realizzati in serie, sono creati con inchiostro giapponese su carta povera.

In mostra si possono inoltre ammirare tre originali vetrate dipinte a mano del 1970 e alcuni bozzetti, non datati, sull'arte antica greca e romana.

L'attenzione portata ai dettagli e la concentrazione dello spirito appaiono in tutte le sue opere, come lo stesso Tobey nel 1962 dichiara: "devo ammettere che la fede mi ha donato una forza straordinaria e ho potuto utilizzarla senza fare propaganda. È vero che oggi si parla di stili internazionali, ma penso che in futuro si parlerà di stili universali... il futuro del mondo deve essere la materializzazione della sua unicità, che è l'insegnamento di base della fede Bahá'í, così come la intendo io, e a partire da questa unicità emergerà un nuovo stile dell'arte".

Accompagna la mostra un catalogo edito da Shin Factory con testi critici di Philippe Daverio e Dominique Stella.

Cenni biografici

Mark Tobey è nato nel 1890 nel Midwest (USA), dove ha trascorso gran parte dell'infanzia. Scopre sin da giovane la passione e l'attitudine al disegno, in cui si cimenta partendo dalla copia delle copertine delle riviste e dai disegni di ritratti per le illustrazioni di cataloghi.

Nel 1911 abbandona Chicago per trasferirsi nel Greenwich Village di New York, deciso ad essere disegnatore di moda.

Durante il decennio seguente il suo talento viene progressivamente riconosciuto e diventa un pittore ricercato: comincia, infatti, a ritrarre numerose e importanti personalità dell'epoca.

Tra il 1920 e il 1940 compie diversi viaggi in Oriente: prima in Cina, poi in Giappone dove trascorre un mese presso un monastero Zen, e in Medio-Oriente dove ha la possibilità di visitare i santuari Bahá'í.

Ritorna in Inghilterra, poi di nuovo negli Stati Uniti dove hanno luogo alcune importanti esposizioni. Nel

1958 Mark Tobey riceve il primo premio alla Biennale di Venezia.

Nel 1961 il Louvre gli dedica un'esposizione personale di 300 opere: è Tobey il primo artista non francese ad essere ospitato in una sede tanto prestigiosa.

Nel 1974 a Washington presso la "National Collection of Fine Arts", che fa parte del "Smithsonian Institution", viene organizzata una mostra intitolata "Hommage à Mark Tobey" con circa 70 opere. Mark Tobey muore a Basilea nel 1976 portando con sé grandi successi internazionali e un forte apprezzamento europeo.

Coordinate mostra

Titolo Mark Tobey poeticamente astratto

A cura di Philippe Daverio e Dominique Stella

Date 29 marzo – 26 settembre 2009

Sede Agnellini Arte Moderna



Via Soldini 6/A – 25124 Brescia

Orari da martedì a sabato 10/12.30
e 15.00/19.30. Chiuso lunedì.
CatalogoShin Factory

Informazioni al pubblico

Agnellini Arte Moderna

Fonte:
Ufficio Stampa Irma Bianchi Comu-
nicazione



CONCORSO INTERNAZIONALE PACKAGING:

A VERONA LA SFIDA PER LA CREATIVITA' DEL VINO

Design, creatività, comunicazione per conquistare il consumatore a colpo d'occhio. 224 le etichette da otto Paesi al vaglio di una giuria qualificata presieduta da Gilda Bojardi, direttore del magazine Interni. La premiazione nel corso del 43° Vinaly (2-6 aprile)

L'estetica del vino torna a sfidarsi nella competizione internazionale più prestigiosa che pone sotto esame il packaging enologico. Si apre infatti alla Fiera di Verona, la **14^a edizione del Concorso internazionale Packaging** (www.vinaly.it/concorsoenologico), l'evento di riferimento che giudica la creatività del vino.

Con **224** bottiglie in gara (erano 210 nel 2008) provenienti, oltre che dall'Italia, da Bulgaria, Croazia, Germania, Malta, Portogallo Spagna e Svizzera, il Concorso Internazionale Packaging si accredita come l'evento autorevole di riferimento per lo sviluppo e l'innovazione del marketing vinicolo.

Vini, distillati (provenienti da uve,

vinacce, mosto e vino), ma anche liquori derivati da frutta diversa dall'uva saranno giudicati nel loro *habillage*. Dalla bottiglia alla capsula, dalla chiusura all'etichetta fino al collarino: sono questi gli elementi che passeranno sotto il vaglio della giuria presieduta, quest'anno, da Gilda Bojardi, direttore responsabile del magazine Interni, il mensile che presenta e seleziona la più significativa produzione del design italiano e internazionale. A completare la commissione giudicatrice del 14^a edizione del Concorso internazionale Packaging, che riscontra una costante crescita di partecipazione anche estera, art director, designer, giornalisti enologi ed esperti di marketing, a dimostrazione del fatto che, oggi più che mai, il vino comunica attraverso canoni estetici ed emozionali in grado di conquistare il consumatore "a colpo d'occhio".

Per quanto concerne lo svolgimento del 14° Concorso internazionale Packaging che si aprirà domani, la giuria riserverà alle cinque confezioni di ogni categoria che avranno ottenuto le maggiori valutazioni e agli Studi

che le hanno realizzate rispettivamente l'Etichetta d'Oro, l'Etichetta d'Argento, l'Etichetta di Bronzo e due Nomination.

All'Azienda di ogni Paese che otterrà le maggiori valutazioni, riferite alle confezioni che avranno superato almeno la prima fase della selezione, sarà assegnato il Premio Speciale "Packaging 2009". Tra le confezioni che otterranno l'Etichetta d'Oro, la giuria, conferirà il Premio Speciale "Etichetta dell'anno", mentre all'azienda che otterrà le migliori valutazioni riferite all'immagine coordinata, e cioè alla capacità di evidenziare lo stile inconfondibile dell'azienda attraverso confezioni diverse, sarà assegnato il Premio Speciale "Immagine Coordinata 2009".

La premiazione delle aziende vincitrici avverrà nel corso della 43^a edizione di Vinitaly, il Salone internazionale di vini e dei distillati in programma a Veronafiere dal 2 al 6 aprile prossimo (www.vinitaly.com)

Fonte:
Servizio Stampa Veronafiere

Si è concluso alla Fiera di Verona il 14° Concorso Internazionale di Packaging: con 224 bottiglie in competizione provenienti da 9 Paesi.

VIENE DALLA CALIFORNIA IL VINO PIU' ELEGANTE DEL MONDO INSIGNITO DEL RICONOSCIMENTO "ETICHETTA DELL'ANNO 2009".

ETICHETTE D'ORO IN TRENINO, SARDEGNA, FRIULI VENEZIA GIULIA, EMILIA ROMAGNA, VENETO E TOSCANA.

Come cambia il design del vino: collarini in termoplastica, capsule "agganciate" alla bottiglia, etichette fustellate e trasparenti. Ma la grafica guarda sempre più al territorio di provenienza e alla regionalità del prodotto.

Verona, 16 marzo 2009. Due premi al Trentino, due alla Sardegna, uno a testa per Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Veneto e Toscana. Ma per trovare il vino più elegante del mondo bisogna andare nella Napa Valley, in California, dove la cantina Bucella Wines si aggiudica il premio Etichetta dell'anno 2009. Sono questi i risultati del 14° Concorso Internazionale di Packaging

(www.vinitaly.it/concorsoenologico), il prestigioso premio dedicato al design del vino, che si è svolto alla Fiera di Verona e le cui premiazioni avverranno nell'ambito della 43^a edizione del Vinitaly, in programma dal 2 al 6 aprile.

Un'occasione per osservare da vicino l'evoluzione del gusto dei consumatori, i quali, oltre che alla qualità del prodotto, guardano con maggiore attenzione anche al suo vestito. Una vera sfida per l'estro degli "enocreativi", gli stilisti del vino che puntano su nuovi materiali e soluzioni innovative per attrarre l'attenzione del pubblico e soddisfare le sue aspettative estetiche ed emozionali.

Ecco dunque che le bottiglie si trasformano, affiancando alle classiche bordolesi e borgognone nuove silhouette uscite dalla matita dei designer del vetro. La carta dell'etichetta e dei collarini lascia il posto alla termoplastica e a materiali tecnologici, che permettono trasparenze e giochi di luce, le capsule anziché incollate sono adesso agganciate al collo della bottiglia, mentre ai tradizionali tappi in sughero si affiancano quelli in plastica, silicone, elastomeri, vetro o metallo.

Cambiano anche il disegno e il messaggio visivo dell'etichetta. Se una volta era d'obbligo la rassicurante forma rettangolare, adesso etichette e controetichette giocano su figure

scontornate e fustellature. Ma allo stesso tempo il lavoro dei grafici guarda con maggior attenzione alla provenienza del vino, a volte ricercando all'interno del repertorio tradizionale del territorio un segno da elevare a icona, assegnando così all'etichetta un ruolo di ambasciatore della cultura vinicola del terroir.

Per contendersi le ambite "Etichette d'oro", assegnate ai vini e distillati di nove categorie, sono scese in passerella 224 bottiglie (erano 210 nel 2008) provenienti da Italia, Bulgaria, Croazia, Germania, Malta, Portogallo, Spagna, Svizzera e Usa.

Ad assegnare i premi, una giuria presieduta da Gilda Bojardi, direttore della rivista "Interni", e composta da un vero e proprio "panel" di esperti di comunicazione visiva (Paolo Favaretto, designer; Pino Khail, giornalista; Lorenzo Lombardi, designer; Giuseppe Martelli, enologo; Dario Rossi, art-director; Lapo Sagramoso, art-director; Annibale Toffolo, giornalista).

Il crescente successo internazionale della competizione, organizzata dall'Ente Autonomo Fiere di Verona con lo scopo di premiare il miglior *habillage* e la migliore comunicazione visiva di vini e distillati, mostra anche il ruolo crescente giocato dal marketing nelle strategie commerciali delle aziende vitivinicole, in un mercato sempre più affollato e selet-

tivo, dove, prima ancora che attraverso la qualità del prodotto, bisogna essere in grado di comunicare con il consumatore attraverso una semplice occhiata.

ELENCO DEI VINCITORI CONCORSO INTERNAZIONALE DI PACKAGING

I vincitori dei premi.

Categoria 1: confezioni di vini bianchi tranquilli a denominazione di origine e a indicazione geografica:

Etichetta d'Oro

Maremma Toscana Igt Vermentino "Prelius" 2008

Compagnia di Volpaia S.r.l. - Radda in Chianti (SI)

Grafica: Lumen - Milano

Etichetta d'Argento

Circeo Doc Bianco "Innato" 2007

Cantina Villa Gianna V.G. S.r.l. - Borgo San Donato Sabaudia (LT)

Grafica: La Cromografica - Prato

Etichetta di Bronzo

Vermentino di Sardegna Doc "Cala Reale" 2007

Tenute Sella & Mosca - Alghero (SS)

Grafica: Officina Grafica - Firenze

Menzione speciale

Colli Orientali del Friuli Doc Friulano 2007

La Roncaia S.p.a. - Nimis (UD)

Grafica: Boscolo Design Partners - Udine

Menzione speciale

Veneto Igt Pinot Bianco Pinot Grigio "Cuvèe" 2008

Santa Margherita S.p.a. - Fossalta di Portogruaro (VE)

Grafica: Minale Tattersfield And Partners Ltd - Richmond Surrey

Categoria 2 - confezioni di vini dolci naturali e di vini liquorosi tranquilli a denominazione di origine e a indicazione geografica

Etichetta d'Oro

Colli Orientali del Friuli Docg Picolit 2006

La Roncaia S.p.a. - Nimis (UD)

Grafica: Boscolo Design Partners - Udine

Etichetta d'Argento

Passito di Pantelleria Doc "Riarso" 2007

Tenuta Gorghetti S.a.s. - Mazara del Vallo (TP)

Grafica: Alias S.r.l. - Palermo

Etichetta di Bronzo

Alghero Doc Bianco Passito "Soffio di Sole" 2006

Santa Maria La Palma Soc. Coop. - Alghero (SS)

Grafica: Tosi To Be Advertising - Milano

Categoria 3 - confezioni di vini rosati tranquilli a denominazione d'origine e a indicazione geografica:

Etichetta d'Oro

Veneto Igt Merlot e Cabernet Rosè "Cuvèe" 2008

Santa Margherita S.p.a. - Fossalta di Portogruaro (VE)

Grafica: Minale Tattersfield And Partners Ltd - Richmond Surrey

Etichetta d'Argento

Colline Pescaresi Igt Rosato "ID" 2007

Az. Agr. Chiusa Grande di Franco D'Eusanio - Nocciano (PE)

Grafica: Artigrafiche Galvan - Chieti Scalo

Categoria 4 - confezioni di vini rossi tranquilli a denominazione d'origine e a indicazione geografica delle annate 2008 e 2007

Etichetta d'Oro

Cannonau di Sardegna Doc "Sincaru" 2007

Surrau S.r.l. - Arzachena (OT)

Grafica: Clab Comunicazione - Verona

Etichetta d'Argento

Sicilia Igt Syrah "Herea" 2007

Avide S.r.l. - Comiso (RG)

Grafica: Copystudio - Ragusa

Etichetta di Bronzo

Montecucco Doc Sangiovese "Chorum" 2007

Pieve Vecchia S.r.l. Soc. Agr. - Campagnatico (GR)

Grafica: Heartfelt S.n.c. - Bassano del Grappa (VI)

Menzione speciale

Valais Aoc Pinot Noir "Fleur du Rhone" 2008

Weinkellereien Coop. - Basel (Svizzera)

Grafica: Vollheibst Drick+Design - Endingen

Categoria 5 - confezioni di vini rossi tranquilli a denominazione d'origine e a indicazione geografica dell'annata 2006 e precedenti

Etichetta d'Oro

Isola dei Nuraghi Igt Rosso "Barriu" 2006

Surrau S.r.l. - Arzachena (OT)

Grafica: Clab Comunicazione - Verona

Etichetta d'Argento

Vallagarina Igt Rosso "La Civetta" 2006

Cantina Letrari di L. Letrari - Rovereto (TN)

Grafica: Zero Uno Rossovino - Trento

Etichetta di Bronzo

Monferrato Doc Albarossa "La Lus" 2006

Banfi Distribuzione S.r.l. - Montalcino (SI)

Grafica: Simonetta Doni & Associati - Siena

Menzione speciale

Maremma Toscana Igt Rosso "Pieve dei Monaci" 2006

Pieve Vecchia S.r.l. Soc. Agr. - Campagnatico (GR)

Grafica: Heartfelt S.n.c. - Bassano del Grappa (VI)

Categoria 6 - confezioni di vini frizzanti a denominazione di origine e a indicazione geografica

Etichetta d'Oro

Lambrusco di Sorbara Doc Frizzante 2007

Donelli Vini S.p.a. - Gattatico (RE)

Etichetta d'Argento

Colli Piacentini Doc Gutturnio Frizzante 2007

Az. Agr. La Ciocca - Carpaneto (PC)

Grafica: Grafiche Errebi S.a.s. - San Secondo Parmense (PR)

Categoria 7 - confezioni di vini spumanti prodotti con fermentazione in autoclave (metodo charmat) e con fermentazione in bottiglia (metodo classico)

Etichetta d'Oro

Trento Doc Spumante Extra Brut Metodo Classico "Perlé Nero" 2002

Ferrari F.lli Lunelli S.p.a. - Trento

Grafica: Robilant Associati - Milano

Etichetta d'Argento

Prosecco di Conegliano Doc Spumante Brut "Matiù" 2007

Az. Agr. L'Antica Quercia - Scomigo di Conegliano (TV)

Grafica: Polaris Edizioni - S. Giustina (BL)

Etichetta di Bronzo

Vino Spumante brut Metodo Classico "Gran Cuvée Madreperla"

Terre Cortesi Moncaro Soc. Coop. Agr. - Montecarotto (AN)

Grafica: Robilant Associati - Milano

Menzione speciale

Vino Spumante Brut Rosé "Osè" 2007

Dora Sarchese S.r.l. - Ortona (CH)

Grafica: Alice - Pescara

Categoria 8 - confezioni di distillati provenienti da uve, vinacce, mosto o vino

Etichetta d'Oro

Grappa Riserva "1870"

Distilleria Bertagnolli G. S.r.l. - Mezzocorona (TN)

Grafica: Italstereo S.r.l. Capezzano Pianore (LU)

Etichetta d'Argento

Grape Vodka Prosecco

Acquavite S.p.a. - Visnà di Vazzola (TV)

Grafica: Quba S.r.l. - Conegliano (TV)

Etichetta di Bronzo

Grappa 5 Anni di Torbarossa "V Anniversario"

Acquavite S.p.a. - Visnà di Vazzola
(TV)

Grafica: Quba S.r.l. - Conegliano
(TV)

Premio speciale "Etichetta dell'anno
2009" (categoria vini): Cabernet Sau-
vignon Napa Valley 2005 della Bu-
cella Wines di Yountville - Califor-
nia (Usa) (Grafica: Uxus Design -
Amsterdam)

Premio speciale "Etichetta dell'anno
2009" (categoria distillati): Acquavi-
te di Uva "Aqua 21" della Acquavite
S.p.a. di Visnà di Vazzola (TV)
(Grafica: Quba - Conegliano).

Fonte:
Servizio Stampa Verona Fiere

Premio speciale "Packaging
2009" (categoria vini): Surrau S.r.l. di
Arzachena (OT) (Grafica: Clab Comuni-
cazione S.r.l. - Verona).

Premio speciale "Packaging
2009" (categoria distillati-liquori): Ac-
quavite S.p.a. Visnà di Vazzola (TV)
(Grafica: Quba S.r.l. - Conegliano (TV).

I

Premio speciale "Immagine coordinata
2009" (categoria vini): Compagnia di
Volpaia S.r.l. di Radda in Chianti (SI)
(Grafica: Lumen - Milano).

VINITALY UN ALTRO RECORD DI ESPOSITORI ESTERI

Raggiunta quota 45.000 operatori professionali stranieri (che già l'anno scorso avevano raggiunto la quota più alta di sempre con 43.000 presenze) da oltre 110 Paesi. Il preconsuntivo della chiusura supera i 150.000 visitatori: uno su tre viene dall'estero. Vinitaly, dopo aver espresso la propria vicinanza alla Regione Abruzzo e ai suoi espositori, conferma la propria disponibilità ad azioni concrete a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto.

Verona, 6 aprile 2009 – Un altro record di visitatori esteri a Vinitaly. Tanto che la 43^a edizione è stata definita dagli espositori la più sorprendente e importante di sempre.

A chiusura oggi del più importante Salone internazionale del vino, gli operatori esteri, infatti, sono stati 45.000 (record assoluto della manifestazione) contro i 43.000 dello scorso anno.

Confermata la provenienza da oltre 110 Paesi e alla chiusura dei battenti il totale complessivo delle presenze ha superato i 150.000 visitatori; gli espositori sono stati oltre 4.200 provenienti da una trentina di

Paesi su una superficie di 91.000 metri quadrati netti. Riconfermato il numero dei giornalisti, che sono stati oltre 2.400 da una cinquantina di Paesi.

«Veronafiere e Vinitaly – ha dichiarato Luigi Castelletti, presidente di Veronafiere - esprimono la loro più profonda solidarietà ai produttori abruzzesi presenti e a tutta la Regione Abruzzo per il drammatico sisma che ha colpito la loro terra. A loro confermiamo la nostra disponibilità a farci promotori di azioni concrete a sostegno delle popolazioni così duramente colpite».

Facendo un bilancio della manifestazione, Piero Antinori - presidente della Marchesi Antinori e dell'Istituto vino italiano di qualità Grandi Marchi – ha affermato che «c'è stata un'ottima affluenza e molto interesse da parte degli operatori. Si può sicuramente affermare che abbiamo respirato un'atmosfera che si è rivelata migliore del previsto, con la sensazione che Vinitaly 2009 potrebbe rappresentare davvero un mutamento di rotta della situazione attuale».

«Vinitaly – secondo Gianni Zonin - si sta sempre più affermando come pun-

to di incontro mondiale per il vino e sono molto soddisfatto di questa edizione del salone. Importante anche il ruolo che Vinitaly World Tour svolge sia per l'internazionalizzazione della rassegna sia per far incontrare ai vitivinicoltori italiani sempre nuove nicchie di mercato».

«Con la situazione attuale – afferma Antonio Virando, export manager di Tasca d'Almerita – era naturale aspettarsi un Vinitaly sotto tono invece si è confermata una fiera di business. Ho visto molti operatori esteri interessati a continuare ad investire per essere così pronti a ripartire nel momento della ripresa economica. Per quanto ci riguarda è stato il miglior Vinitaly di sempre».

Ottimo il consuntivo per Michele Bernetti dell'Umani Ronchi, con «affluenza molto buona di operatori esteri, in particolare da Sud America, Australia, Canada, Taiwan, Hong Kong, Seul e Giappone».

La rassegna è stata positiva anche per Castello Banfi con Enrico Viglierchio che ha evidenziato «l'ottima affluenza di operatori sia nazionali che esteri, questi ultimi in particolare provenienti da Europa e Asia. In calo, come era abbastanza prevedibile, gli Usa, anche se i nostri principali partner non sono mancati all'appuntamento».

Contatti importanti, qualificati e seri

in particolare con Paesi Scandinavi, Cina e addirittura Aruba per Anna Abbona della Marchesi di Barolo. «Abbiamo registrato non solo entusiasmo, ma anche nessuna richiesta di abbassare prezzi e praticare sconti: segno di un mercato sano».

«Meglio dell'anno scorso», così ha definito questa edizione di Vinitaly Jacopo Biondi Santi che ha dichiarato di aver chiuso più contratti del 2008, grazie ai tantissimi operatori esteri presenti.

«In un momento di crisi economica – ha detto Pia Donata Berlucchi della Fratelli Berlucchi – vedere una tale affluenza e importanza della presenza italiana ed estera, formata da importatori, rivenditori, comunque gente del settore enologico, era davvero fuori da ogni previsione. Ancora più sorprendente il colloquio con queste persone, improntato a progetti, innovazioni, speranze ed ottimismo verso un futuro immediato. Un'iniezione di imprenditorialità che stimola l'intelletto e fa vedere in positivo».

Per Sandro Boscaini, presidente di Masi - «Vinitaly è andato bene soprattutto perché era evidente l'entusiasmo e la voglia di superare la crisi, che va monitorata ma di cui, oggi, conosciamo il perimetro. Per questo la situazione non è drammatica e non dobbiamo spaventarci. Certo abbiamo rilevato un calo di presenze

di operatori provenienti dall'area della crisi (Usa, Inghilterra, Germania e Giappone), ma il nostro settore ne esce bene. Gli ultimi tre anni – fa un'analisi Boscaini - sono stati imperiali per il business del vino per cui un ridimensionamento era nell'aria, ma l'entusiasmo di questo Vinitaly è un segnale che se ne può uscire e anche bene. In questi ultimi anni abbiamo vissuto sull'orlo del lusso di largo consumo. Ora i consumatori cominciano a dire 'vorrei ma non posso', mentre il vino resiste: un lusso di fronte al quale si può dire 'vorrei e posso'».

«Vinitaly non ha il potere di cancellare la crisi generale – ha detto Fausto Peratoner, amministratore delegato della cantina La Vis -, nonostante questo c'è un forte segnale positivo per il futuro del vino: dagli Usa al Nord Europa, ai Paesi dell'Est, all'asia; i buyer di questi Paesi li abbiamo incontrati in fiera».

Prosegue l'analisi Emilio Pedron di Giv, per il quale la crisi che tocca il vino è più da imputare a un bisogno di riordino interno del settore piuttosto che alla situazione internazionale. Per Antonio Motteran, direttore generale di Carpenè Malvolti - «abbiamo avuto incontri con i nostri importatori e distributori ed è emersa una situazione generale incoraggiante, perché nonostante una manifestata cautela i

programmi commerciali di lavoro del 2009 risultano sostenibili e sostanzialmente in linea con il 2008. In questo momento è molto più importante occuparsi dei clienti e monitorare quotidianamente le attività in essere, piuttosto che preoccuparsi di una generale situazione negativa di mercato, che non deve assolutamente impedire la ricerca di nuove idee, nuove strategie e nuove opportunità di crescita».

«Sono proprio i momenti difficili che mettono alla prova le nostre convinzioni e i nostri valori – ha detto Vittorio Moretti, patron di Bellavista, Contadi Castaldi e Petra (Gruppo Moretti) – e dobbiamo avere l'audacia di andare avanti credendo nel progresso e nella crescita del settore vitivinicolo».

«La perfetta macchina organizzativa di Vinitaly – ha detto Gianluca Bisol, direttore generale dell'azienda Bisol - è riuscita a stupirci un'altra volta: mai avremmo pensato quest'anno di incontrare un pubblico professionale così numeroso, con grande interesse dall'estero sia da parte dei mercati storici, quali Usa, Europa e Sud America, ma soprattutto da Cina, Russia e Corea del Sud».

Comunicato stampa del Servizio
Stampa Veronafiere

SISSA E CRA INSIEME PER RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROALIMENTARE

Firmato oggi a Trieste un Accordo Quadro tra le due istituzioni

Primo progetto in cantiere la ricerca sulle farine animali, imputate come responsabili della trasmissione del morbo della “Mucca Pazza”

Definire e realizzare progetti ad alta innovazione tecnologia attraverso una consulenza e un tutoraggio tecnico-scientifico; individuare i settori agricoli e agroalimentari più significativi per attività di ricerca e ricadute economiche sul territorio.

Sono alcuni degli obiettivi della convenzione che sarà firmata oggi, 7 aprile, tra la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (Sissa) e il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (Cra). Si tratta di un Accordo Quadro di durata triennale che promette una stretta collaborazione tra ricerca di base e sperimentazione in ambito agroalimentare e che prevede l'istituzione di un Comitato coor-

dinato dal rettore della Sissa con il compito di definire linee e programmi di ricerca con particolare attenzione ai temi programmatici del Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura, il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e il Ministero dell'Università e della Ricerca.

<<Nei periodi di congiuntura il settore primario da sempre rappresenta il punto di forza, il volano della ripresa economica e sociale – sottolinea il Sen. Romualdo Coviello, Presidente del Cra - Oggi appare più che mai importante creare sinergie di eccellenza nella ricerca nel settore agricolo e alimentare, sinergie che permettano di raggiungere obiettivi prestigiosi volti a proporre e sviluppare nuove idee e tecnologie atte a promuovere l'agricoltura italiana nel più vasto settore di competitività internazionale. In tale contesto, la sinergia tra Cra e Sissa, polo internazionale di ricerca di eccellenza, rappresenta una preziosa op-

portunità di collaborazione a riprova della vivacità intellettuale che ci appartiene e che porterà a prestigiosi traguardi nel percorso evolutivo del comparto agroalimentare>>.

Il settore di ricerca della Scuola coinvolto in prima linea è quello di Neurobiologia con il Laboratorio di Biologia dei Prioni del professor Giuseppe Legname, biologo specializzato in biotecnologia, rientrato in Italia proprio per dirigere il Laboratorio della Sissa. <<La collaborazione con il Cra si concretizza in numerosi progetti, alcuni dei quali già in via di definizione - spiega Giuseppe Legname - Il primo che partirà è uno studio sulle farine animali, principali imputate nel processo di trasmissione del morbo di Creutzfeldt-Jakob, il cosiddetto morbo della Mucca Pazza. Sebbene queste farine non siano più usate come mangimi animali, non sono di certo uscite dal circolo alimentare; sono, infatti, tuttora annoverate tra i fertilizzanti>>. Da qui la necessità di studiare e misurare il potenziale danno che potrebbero arrecare qualora prodotti da materiale infetto e non seguendo protocolli

sanitari. Usare le farine animali come fertilizzanti, infatti, significa immettere nel terreno le proteine infette, i cosiddetti prioni, che in questo modo continuano a essere depositate nell'ambiente. Il team di Legname seguirà così l'interno ciclo vitale dei prioni: dalla nascita al cambiamento conformazionale causa della malattia. Lo studio delle farine animali infette è solo il primo progetto nato dalla collaborazione tra Sissa e Cra, a esso molto presto se ne aggiungeranno altri.

Fonte:

Ufficio comunicazione SISSA

CONDURRE O ISOLARE? UN PROBLEMA... SUPERFICIALE

Su *Physical Review Letters* due ricerche, una sperimentale e una teorica, che indagano la "metallicità" dei materiali

Due articoli, uno sperimentale e uno teorico, apparsi back to back su *Physical Review Letters* e segnalati sugli spothighlights di *Physycs Letters*, portale dell'American Physical Society (APS), hanno indagato la natura della mobilità degli elettroni in certi metalli assai particolari. Le ricerche sono frutto di una collaborazione: lo studio sperimentale è stato realizzato presso il Laboratorio Elettra in collaborazione con ricercatori dell'Université Paris-Sud, mentre lo studio teorico è stato realizzato da ricercatori di Sissa, Democritos-INFN/CNR e ICTP di Trieste.

Esistono in natura sistemi a elettroni fortemente correlati - fra i quali si elencano materiali quali i superconduttori ad alta temperatura e le manganiti a magnetoresistenza colossale - che si caratterizzano per la loro "incertezza di stato", ossia oscillano tra lo stato metallico, dove la conduttività elettronica è alta, e quello isolante cosiddetto "di Mott", dove la conduttività crolla a zero o quasi. Per

analizzare la transizione metallo-isolante si usano moderni strumenti sperimentali sensibili soprattutto alla superficie dei materiali. È perciò importante capire se la transizione avvenga allo stesso modo alla superficie e all'interno o se il comportamento della transizione non sia per caso influenzato o alterato dalla presenza della superficie. Per capirlo, servono strumenti capaci di determinare - misurando e calcolando - la "metallicità" di un materiale in funzione della profondità dalla sua superficie esterna.

Al Laboratorio Elettra, un'equipe di ricercatori, coordinati da Marino Marsi, ha fatto proprio questo. «Con una tecnica chiamata fotoemissione a bassa energia - spiega Andrea Goldoni, fra gli autori dell'articolo - siamo stati in grado "guardare" in profondità e di correlare la transizione, da fase isolante a fase metallica, in funzione della distanza dalla superficie». La fotoemissione analizza la condizione degli elettroni che occupano il livello atomico più esterno di un sistema, il cosiddetto livello Fermi, che è direttamente responsabile del comportamento metallico del materiale. In

questo caso il materiale scelto è stato l'Ossido di Vanadio (V_2O_3), che presenta una transizione metallo-isolante che varia al variare della temperatura. <<Abbiamo trovato – continua Goldoni - che, anche nella fase metallica, esiste uno strato superficiale che tende a essere isolante e che, quindi, non conduce elettricità>>.

A questo punto è intervenuto il gruppo di fisici teorici della Sissa, ricercatori del settore di Stati Condensati, guidati dal prof. Erio Tosatti, che hanno avanzato una spiegazione teorica del perché gli strati esterni di superficie potrebbero, e in realtà dovrebbero, essere meno metallici dell'interno del materiale, non solo in V_2O_3 , ma nelle transizioni di Mott in maniera piuttosto generale.

Erio Tosatti, Michele Fabrizio e Giovanni Borghi, quest'ultimo studente di PhD della Scuola e primo autore del lavoro teorico, spiegano che: <<L'effetto delle interazioni fra gli elettroni è in generale quello di assottigliare la "forza spettrale" degli elettroni di conduzione del metallo al livello di Fermi: un po' come la portata del fiume di elettroni liberi, se il loro flusso fosse assimilabile a quello di un fiume. La presenza della superficie diminuisce ulteriormente la forza spettrale alla superficie, fino quasi ad arrestarla: un po' come accade per l'acqua del fiume, rallentata dalla

presenza di rocce e detriti sulla riva, mentre scorre più veloce e libera al centro dell'alveo>>.

Grazie a un nuovo metodo di calcolo approssimato ma molto efficiente, è stata analizzata la forza spettrale elettronica in un modello con superficie, trovando che la suddetta forza decade in modo esponenziale man mano che ci si avvicina dall'interno alla superficie. Inoltre, se è vero che serve una superficie per causare questa riduzione - come il rallentamento dell'acqua vicino alla riva - tuttavia la distanza dal bordo a cui viene ripristinata la normale mobilità degli elettroni non dipende da come è fatta la superficie, ma solo dalle proprietà interne del sistema.

Gli effetti rilevanti si verificano quando i sistemi sono a cavallo tra questi due stati. Da qui la ragione del grande interesse sperimentale e teorico in questi sistemi: molte applicazioni pratiche, in nanoelettronica e altro, dipendono proprio dal comportamento elettronico vicino alle superfici, sul quale questo studio getta una nuova e inaspettata luce.

Fonte:

Ufficio Comunicazione SISSA

BIO IDIOZIA

Bio-idiozia. Così titola l'Economist un lungo articolo in cui boccia senza mezzi termini il boom dei biocarburanti. L'Economist si rifà allo studio recentemente pubblicato dal team di scienziati dell'International Council for Science (ICSU), una federazione di associazioni scientifiche <<http://www.icsu.org/>>.

Il recente boom dei bioarburanti ha generato numerosi allarmi: l'espansione delle colture agricole con finalità energetica, rischia di essere concorrenziale verso la produzione di cibo (e quindi minacciare la sicurezza alimentare nei paesi più poveri). Come se non bastasse, la nuova ondata di espansione agricola minaccia le ultime foreste di pianura, e in particolare le foreste tobriere del Sud-est asiatico, con gravi impatti sulle specie viventi, sulla sopravvivenza delle comunità indigene e sullo stesso clima, dato che il prosciugamento delle paludi e il drenaggio della torba comportano il rila-

scio in atmosfera di grandi quantità di carbonio (CO₂).

Lo studio dell'ICSU punta il dito su un'ulteriore minaccia dell'espansione agricola. Infatti conferma le conclusioni emerse dalle ricerche di Paul Crutzen, del Max Planck Institute di Magonza, il quale già nel 2007 aveva sostenuto come gran parte delle analisi sui biocarburanti sottovalutasse di tre o perfino di cinque volte gli effetti delle emissioni di biossido di diazoto (N₂O). Lo studio era stato considerato allarmistico, ma le ricerche condotte dall'ICSU ne riconfermano la validità: il grande quantitativo di N₂O rilasciato dalla coltivazione di colza e mais basterebbe a annullare la riduzione delle emissioni di CO₂.

Malgrado il N₂O non sia comune nell'atmosfera terrestre, è un potente gas serra, ben più dannoso (circa 300 volte) della CO₂, e più persistente. Il professor Robert Howarth, della Cornell University

e coautore del rapporto ICSU, sostiene come le conclusioni di Crutzen fossero sostanzialmente corrette.

Il N₂O è rilasciato da batteri che prosperano nel suolo e nelle acque ricche di azoto, proveniente dall'impiego massiccio di fertilizzanti. A partire dagli anni sessanta, l'impiego di fertilizzanti chimici in agricoltura è cresciuto di sei volte, e una parte consistente di questi composti chimici viene dilavata e finisce nei corsi d'acqua. Le colture di mais in particolare, tendono a rilasciare maggiori quantità di azoto in quanto le radici di questa pianta assorbono il concime solo in alcuni mesi dell'anno.

Il rapporto del ICSU suggerisce come le emissioni di N₂O causate dall'agricoltura, e non solo per la produzione di biocarburanti, abbiano un impatto sul clima molto più forte di quanto si ritenesse. Gli studi precedenti infatti avrebbero sottovalutato il ruolo del biossido di diazoto.

Secondo gli studi condotti da Alan Townsend, della University of

Colorado, il disturbo del ciclo dell'azoto indotto dall'attività umana agirebbe in modo più rapido di quello del ciclo del carbonio. Esempio è il caso dei biocarburanti, impiegati per ridurre il rilascio di carbonio, mentre comportano un ulteriore rilascio di biossido di diazoto.

Fonte:

Salva le Foreste
Osservatorio sulle Foreste Primarie

Per informazioni consultare il sito:
www.salvaleforeste.it

Mostra REGALI DI NATURA il valore dalla Biodiversità

Dal 1 aprile al 30 giugno 2009 alla Sala degli Elefanti del Bioparco di Roma

Il 60% dei principi attivi anti cancro scoperti negli ultimi dieci anni deriva dalle piante tropicali; la vaniglia si estrae dai baccelli di un'orchidea tropicale; nel mondo esistono 120.000 varietà di riso, 18.000 varietà di legumi e 5.000 varietà di patate; dalla saliva dall'eloderma sospetto, lucer-

tola americana, è stata sintetizzata una molecola per la cura del diabete. Queste sono soltanto alcune delle nozioni e delle curiosità che verranno svelate nell'ambito della mostra Regali di Natura, il valore della Biodiversità che si apre al Bioparco di Roma mercoledì 1° aprile e resterà aperta fino al 30 giugno 2009.

Ideata dallo staff scientifico del Bioparco, la mostra si realizza con il contributo del Ministero Università e Ricerca Scientifica e di Bioersity



International, uno dei quindici Centri del Gruppo Consultivo sulla Ricerca Agricola Internazionale, in collaborazione con l'Assessorato capitolino alle Politiche Ambientali e al Verde Urbano, con il patrocinio di WWF Italia e ISPRA (Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale).

La mostra affronta in modo innovativo il tema del valore della Biodiversità attraverso un percorso scenografato diviso in sette sezioni arricchite da animali e piante che ha l'obiettivo di sensibilizzare su quanto la vita dipenda strettamente dalla Biodiversità, evidenziando che, per soddisfare i propri bisogni essenziali, l'uomo usufruisce in maniera inconsapevole dei servizi e dei benefici che la Biodiversità gratuitamente offre.

La mostra si sviluppa su 400 mq all'interno della Sala degli Elefanti e l'ingresso è compreso nel prezzo del biglietto del Bioparco. Durante il periodo di esposizione sono previste attività per le scuole e tutte le domeniche dalle 11.00 alle 17.00 si svolgeranno laboratori manuali rivolti ai bambini.

“È un passo importante per il Bioparco verso un futuro sempre più elevato sul piano scientifico e anche spettacolare e divertente per i visitatori – sottolinea il Presidente del Bioparco, Giovanni Arnone - fra gli ani-

mali più curiosi oltre all'eloderma ci sono le sanguisughe, utilizzate fin dall'antichità in campo medico per i salassi; i dendrobatidi, rane coloratissime del Sudamerica dalla cui pelle si estraggono molecole utili per produrre analgesici; i cosiddetti “moscerini della frutta” utilizzati negli studi genetici come quelli sulla ereditarietà delle malattie. E inoltre i lombrichi, fondamentali per rendere fertile il suolo, basti pensare che in un anno portano in superficie 36 kg di terreno per metro quadrato; i molluschi marini, importantissimi filtri e utilizzati per produrre coloranti in molte parti del mondo. Fra le piante sono presenti il Neem una pianta asiatica utilizzata per la produzione di dentifrici, saponi, creme per il viso e creme antirughe e l'aloè vera che possiede proprietà antinfiammatorie e antiossidanti”.

“Si tratta di una mostra particolarmente significativa – afferma l'Assessore alle Politiche Ambientali e al Verde Urbano del Comune di Roma, Fabio De Lillo - poiché non si limita a trattare in maniera classica la tematica della Biodiversità che, per la prima volta, viene inserita in tutti gli aspetti della vita quotidiana. Questa mostra intende rilanciare il ruolo di un moderno Bioparco – sottolinea De Lillo - che, oltre a ospitare specie

in via di estinzione, deve promuovere anche cultura e sensibilizzazione sui temi della salvaguardia ambientale”.

Secondo Emile Frison, Direttore Generale di Bioversity International, “la Biodiversità agraria è niente meno che la nostra assicurazione per il futuro dell’agricoltura e dunque per il futuro di tutti noi. Nei prossimi anni, l’agricoltura dovrà affrontare sfide sempre più ardue. I cambiamenti climatici, l’aumento della popolazione mondiale, nuove malattie e parassiti minacciano la sopravvivenza di piante e animali. Per garantire un futuro all’agricoltura, e assicurare che sia un futuro in cui tutti abbiano accesso a cibo nutriente – continua Frison - è fondamentale salvaguardare ed utilizzare al meglio la Biodiversità agraria. La diversità biologica in agricoltura è sinonimo di resistenza dei raccolti e di riduzione dei rischi per gli agricoltori, ed è anche alla base di una dieta diversificata, indispensabile per una salute migliore.

ALCUNE CURIOSITÀ

I pesci e altri animali marini forniscono il 20% delle proteine animali consumate dall’uomo; dal fiore della pervinca rosa del Madagascar sono

state estratte alcune sostanze efficaci nella cura della leucemia che negli ultimi anni ha portato ad un aumento della sopravvivenza dei bambini dal 10% al 90%; dalla corteccia del tasso del pacifico si estrae il taxolo, una molecola utile nella cura del cancro al seno, dal fegato dello spinarolo (pesce della famiglia degli squali) si ricava la squalamina che interrompe il rifornimento di sangue ai tessuti tumorali; all’inizio del 1800 dalla corteccia del salice bianco è stato sintetizzato il principio chimico dell’Aspirina, la vaniglia utilizzata in cucina deriva dai baccelli di un’orchidea tropicale di origine messicana o il lattice dei nostri materassi deriva dall’albero della gomma una pianta originaria dell’Amazzonia, chiamata anche caucciù. Delle circa 250.000 specie di piante conosciute, oltre 5.000 vengono usate per fini alimentari; tra queste, circa 150 specie sono state coltivate dall’uomo nel corso dei secoli attraverso incroci selettivi, ottenendo migliaia di varietà.

REGALI DI NATURA – Le sezioni della mostra

1. CHE COS’È LA BIODIVERSITÀ?
Il visitatore apprenderà che la Biodiversità è il risultato dei processi dell’evoluzione biologica in atto da tre

miliardi di anni che si manifesta nell'insieme degli esseri viventi, animali e vegetali, che popolano il Pianeta: un mosaico dinamico in continua evoluzione che garantisce la vita sulla Terra.

2. BIODIVERSITÀ COME FONTE DI CIBO (*teca con acquario marino - orchidea*)

Si potrà apprendere come la Biodiversità entri nella vita quotidiana fin dalle prime ore del mattino, quando si fa colazione o come tutte le piante coltivate e gli animali domestici di cui l'uomo si ciba derivino originariamente da antenati selvatici presenti in natura. Le specie selvatiche sono ancor oggi molto importanti per la selezione di nuove varietà coltivabili resistenti agli attacchi di parassiti, malattie o a condizioni climatiche avverse.

3. BIODIVERSITÀ COME FONTE DI MEDICINE (*teche con sanguisughe - drosophila-eloderma-aloe vera*)

Area dedicata all'importanza della Biodiversità per la ricerca scientifica, in campo medico e farmacologico. Fin dall'antichità piante, animali e microrganismi sono stati fonte di medicine per il trattamento di molte malattie. Ancora oggi i principi attivi di origine naturale sono alla base della maggioranza dei farmaci in commercio.

I componenti naturali dei farmaci derivano per il 74% dai vegetali, per il 18% dai funghi, per il 5% dai batteri e

per il 3% dagli animali.

4. BIODIVERSITÀ COME FONTE DI MATERIE PRIME

Il legno, le resine, le fibre naturali come la canapa, il cotone, la juta, la lana, il lino ecc.. sono solo alcuni degli esempi di materie prime che ci fornisce la Biodiversità e alle quali sarebbe impossibile rinunciare.

5. BIODIVERSITÀ COME SOSTEGNO ALL'AMBIENTE (*teca con Lombrichi*)

Sezione dedicata alla spiegazione dei processi di cui l'uomo non si accorge, ma che assicurano: la purificazione dell'aria e dell'acqua, la mitigazione di siccità e alluvioni, la formazione del suolo e il rinnovo della sua fertilità, la decomposizione dei rifiuti, l'impollinazione delle piante coltivate e della vegetazione naturale...

6. BIODIVERSITÀ COME FONTE DI BENESSERE PSICO-FISICO

Contro lo stress della vita quotidiana, la Natura ha un importante valore ricreativo, basti pensare al successo di attività a forte caratterizzazione naturalistica come il trekking, il *birdwatching*, la fotografia, il *whale watching*, le immersioni. Nella sezione c'è inoltre uno spazio dedicato alla Biodiversità come fonte di ispirazione per poeti, scrittori e pittori.

7. LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ

Sebbene l'estinzione di una specie rappresenti un processo naturale, si stima che l'attuale tasso di estinzione indotto dall'uomo sia almeno 100/1000 volte superiore a quello naturale. Secondo la IUCN - l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura – sono 44.820 le specie minacciate di cui 16.919 sono considerate a rischio di

estinzione. Nel 1996 erano 10.000.

Fonte:

Ufficio Stampa Bioparco di Roma

MILLEPIEDI



ELODERMA

3° edizione del festival "Insubria, terra d'Europa"

L'artista bretone Alan Stivell presenterà il suo concerto al Teatro di Varese

martedì 26 maggio 2009 alle ore
21:00.

Il concerto aprirà la 3° edizione del festival "Insubria, terra d'Europa", organizzato dall'associazione culturale Terra Insubre (www.terrainsubre.org), che si svolgerà dal 26 al 31 maggio a Varese e di cui sarà presto disponibile il programma completo sul sito:

www.insubriaterradeuropa.net.

PER ACQUISTARE I BIGLIETTI:

Teatro di Varese

piazza Repubblica - Varese.

Orari biglietteria:

da lunedì a sabato: 11:00 - 14:00 e
17:00 - 19:00 (nei giorni di spettacolo botteghino aperto 20:00 - 21:00).

Platea: 40,00* euro + prevendita
Gallerie: 35,00* euro + prevendita
(*riduzione di 5 euro per i soci di Terra Insubre rivolgendosi alla biglietteria del teatro)

Prevendita on line:
www.ticketone.it



| | | | | |
|---|---|---|---|--|
| MARTEDÌ 26 MAGGIO 2009 ORE 21.00 | TEATRO DI VARESE www.teatrodivarese.it tel. 0332 247897-284224 orari di biglietteria: LUNEDÌ-SABATO 11-14/17-19 | prevendita on line: TICKETONE tel. 0332 247897 | punto vendite: IPER tel. 0332 345778 | punto vendite: Casa del Disco Varese tel. 0332 232229 |
|---|---|---|---|--|

TEATRO DELL'OPERA DI SALERNO

Si è aperta il mese scorso la stagione al teatro dell'opera di Salerno con la prima del

Mercoledì 15 aprile, alle ore 21.00, ricomincia la stagione Lirica di concerti e balletti del teatro Verdi.

Una stagione ancora più ricca e brillante di quella dello scorso anno, che presenterò al pubblico salernitano opere della tradizione italiana dirette da illustri maestri.

Attesissimi sono gli appuntamenti non solo con l'opera, ma anche con i concerti che sono in programma per tutto il mese di maggio e poi nei mesi da settembre a dicembre.

Dopo la pausa, si riparte con tre appuntamenti di eccezionale importanza, tra cui una prima mondiale che è il Rigoletto, di cui il Maestro Franco Zeffirelli cura regia, scene e costumi.

Seguono Nabucco con la regia di Gigi Proietti e Aida, ancora con il Maestro Zeffirelli.

DON GIOVANNI

di Wolfgang Amadeus Mozart

Mercoledì 15 Aprile ore 21.00
(Turno A)

Venerdì 17 Aprile ore 21.00 (Turno
B)

Domenica 19 Aprile ore 18.30
(Turno C)

Don Giovanni: Markus Werba
Il Commendatore: Marco Spotti
Donna Anna: Tamar Iveri
Don Ottavio: Francisco Corujo
Donna Elvira: Maria Luigia Borsi
Leporello: Lorenzo Regazzo
Masetto: Gezim Myshketa
Zerlina: Barbara Bargnesi

Direttore: Friédérick Chaslin
Regia, scene e costumi: Giancarlo
del Monaco
Maestro del coro: Luigi Petrozziello

ORCHESTRA FILARMONICA SALERNITANA "GIUSEPPE VERDI"
CORO DEL TEATRO
DELL'OPERA DI SALERNO

Nuovo allestimento del teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno
Don Giovanni (Il dissoluto punito, o sia Il Don Giovanni)

Dramma giocoso in due atti KV 527 di Lorenzo Da Ponte

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart 1756-1791

Prima rappresentazione: Praga, Nationaltheater, 29 ottobre 1787

Don Giovanni gode, fra tutti i titoli mozartiani, del privilegio piuttosto raro di aver avuto una vita scenica ininterrotta: l'Ottocento romantico la ebbe a considerare addirittura l'opera per eccellenza, considerata uno dei massimi capolavori della storia della musica, della cultura occidentale e dello stesso Mozart. In essa vi è riflessa tutto il genio mozartiano nei diversi stili e modalità compositive e di un Settecento musicale giunto ormai all'apice del suo fulgore e alle porte dell'ormai prossimo Romanticismo. Una leggenda, nata dai non sempre affidabili ricordi della moglie Konstanze, tramanda che l'ouverture del Don Giovanni venne scritta da Mozart in fretta e furia, la notte che precedeva la prova generale dello spettacolo.

È la seconda delle tre opere italiane

che scrisse su libretto di Lorenzo Da Ponte, essa precede Così fan tutte (K 588) e segue Le nozze di Figaro (K 492). L'opera venne composta tra il marzo e l'ottobre del 1787, quando Mozart aveva 31 anni. "Un lavoro senza macchia, di ininterrotta perfezione" che a causa del finale, in cui Don Giovanni rifiuta di pentirsi, rappresenta argomentazione accattivante per filosofiche e artistiche dissertazioni di molti scrittori.

Frédéric Chaslin

Nato a Parigi nel 1963, Frédéric Chaslin dopo lo studio del pianoforte e della direzione d'orchestra, ha iniziato la carriera come direttore, continuando ad esibirsi parallelamente come pianista.

Ha iniziato la carriera come assistente di Daniel Barenboim all'Orchestre de Paris (1987-89) e al Festival di Bayreuth.

Dal 1989 al 1991 è stato assistente di Pierre Boulez all'Ensemble Intercontemporain di Parigi.

Ha diretto le più grandi orchestre a Parigi: l'Orchestra di Parigi, l'Orchestra Nazionale di Francia, l'Orchestra Filarmonica della Radio di Francia e Orchestra Insieme di Parigi.

Dal 1991 al 1994 è stato direttore

dell'Opera e dell'Orchestra Simfonica a Rouen.

Tra il 1993 e il 1996 ha fatto il suo debutto in Austria al Festival di Bregez con il Nabucco e Fidelio.

Dal 1999 al 2002 è stato direttore capo dell'Orchestra Filarmonica Israeliana. Ora regolarmente invitato dalla stessa Orchestra. In Germania ha diretto alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf e allo Niedersächsische Staatstheater di Hannover dove ha diretto Werther e Les Contes d'Hoffmann.

Nel 1997 ha poi diretto con successo Der Ring des Nibelungen.

Dal 1997 il maestro Chaslin è regolarmente invitato dalla Deutsche Oper di Berlino dove ha diretto La Traviata, Carmen, Tosca, Aida, Les Contes d'Hoffmann, Werther e nel novembre 2000 una nuova produzione di Luisa Miller con la regia di Goetz Friedrich.

Nell'ottobre 2001 ha suonato come solista nel Concerto n. 5 di Beethoven con i Wiener Philharmoniker alla Staatsoper di Vienna.

Nel corso della stagione 2001-2002 ha diretto una nuova produzione di Les Contes d'Hoffmann all'Opera di Leipzig.

Ha debuttato in Inghilterra con la Halle Orchestra di Manchester; nella primavera del 1997 ha debuttato al la Scottish Opera con Samson et Delila

e da allora collabora regolarmente con la Royal Scottish National Orchestra.

Nel 2000 ha diretto presso il Festival Internazionale di Edimburgo. In America debutta nel 2002 con Il Trovatore al Metropolitan Opera e successivamente continua la collaborazione.

Nel 2003 è invitato a Oslo per una serie di concerti e alla North Opera per Norma, La Damnation de Faust e debutta poi alla Bayerische Staatsoper München con La Traviata.

In Portogallo ha diretto Les Troyens di Berlioz e Carmen al Teatro São Carlos di Lisbona.

In Spagna, nel febbraio 2002 ha diretto Falstaff al Teatro Real di Madrid. Ha diretto poi Luisa Miller in forma di concerto al Gran Teatre de Liceu di Barcellona, Faust al Festival Santander e concerti a Las Palmas, a Valencia ed al Perelada Festival.

In Italia, ha diretto nel 1994 I Racconti di Hoffmann e nel 1995 La Sonnambula al Teatro La Fenice di Venezia; La Favorita al Teatro dell'Opera di Roma. Ha diretto concerti presso il Teatro Regio di Torino con l'Orchestra della RAI, il Teatro Regio di Parma con l'Orchestra "Arturo Toscanini", ed il Teatro Carlo Felice di Genova.

Direttore stabile della Staatsoper di Vienna sino al 2005, vi ha diretto 70

concerti e diverse produzioni liriche tra cui *La Traviata*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Romeo e Giulietta* e *Carmen*, *I Puritani*.

Nella stagione 2005-2006 è Generalmusikdirektor al Natiolaltheater di Mannheim. Recentemente ha diretto *Tosca* ad Amburgo; *Romeo e Giulietta*, *I Puritani*, *Tosca*, *Faust*, *Don Pasquale*, *Luisa Miller* al Deutsche Oper di Berlino; *I Vespri Siciliani*, *Les Contes d'Hoffmann*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Manon* al Metropolitan Opera di New York.

È stato inoltre invitato all'Opera di Los Angeles per *Romeo e Giulietta* con la partecipazione di Anna Netrebko e Rolando Villaz oltre che a Venezia per *La Juive*.

Giancarlo del Monaco

Nato in provincia di Venezia, studia lingue straniere e musica presso l'Università di Losanna (Svizzera).

Parla correntemente cinque lingue.

Debutta giovanissimo a Siracusa, nel 1964, mettendo in scena *Samson et Dalila* con suo padre, Mario del Monaco, nel ruolo del protagonista. Tra il 1963 ed il 1968, in Germania, lavora come assistente-regista di Günther Rennert, Wieland Wagner e Walter

Felsenstein.

Dal 1968 al 1970 è alla Staatsoper di Vienna, assistente personale del Sovrintendente Rudolf Gamsjäger. Tra il 1970 e il 1973 è regista principale presso il Teatro di Ulm. Nel 1975, insieme a suo padre, fonda il Festival di Montepulciano, del quale diventerà Direttore artistico. Cinque anni più tardi viene nominato Sovrintendente dello Staatstheater di Kassel. Analogo incarico gli verrà conferito, negli anni seguenti, al Macerata Festival (1986-1988), a Bonn (Oper der Bundesstadt : 1992-1997) ed all'Opera di Nizza (1997-2001).

Parallelamente alla sua carriera di Direttore Generale, Giancarlo del Monaco è uno dei più importanti registi della sua generazione. Più di cento titoli sono portati in scena in sale prestigiose : Berlino, Buenos Aires, Barcelona, Bologna, New York, Los Angeles, Washington, Milano, Munich, Napoli, Roma, Stuttgart, Sevilla, Torino, Vienna, Zurigo, etc...

Nel 1991 è la sua prima regia al Metropolitan di New York : il notevole successo ottenuto con *La Fanciulla del West* gli vale una serie di scritture successive : *Stiffelio*, *Madama Butterfly*, *Simon Boccanegra*, *La Forza del destino* (allestimento,

quest'ultimo, premiato dall'Istituto americano di studi verdiani). Tutte queste produzioni vengono riversate in video e distribuite sul mercato internazionale (Deutsche Grammophon).

Ha collaborato con i seguenti direttori d'orchestra illustri, tra gli altri : Albrecht, Badea, Baudo, Chailly, Russel Davies, Epstein, Ferro, Franci, Gatti, Kout, Kuhn, Levine, Navarro, Nelsson, Panni, Patané, Prêtre, Santi, Sasson, Sawallisch, Sinopoli, Slatkin, Varsivo, etc...

Ha collaborato con i seguenti scenografi, tra gli altri : Toni Businger, Dominik Hartmann, Matthias Kralj, Ming Cho Lee, Andrej Majewski, Wolf Münzner, Jean-Pierre Ponnelle, Jürgen Rose, Michael Scott, Günter Schneider-Siemssen, Josef Svoboda, Peter Sykora, Prof . Werner Tübke, Monika von Zallinger, Jörg Zimmermann, etc...

Giancarlo del Monaco ha ricevuto numerosi i riconoscimenti ricevuti nel corso della sua carriera. Si va dal Viotti d'oro del 1967 ai titoli di Cavaliere Ufficiale della Repubblica e Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. In Francia ottiene il titolo di Chevalier des Arts et des Lettres, negli Stati Uniti la lau-

rea horonis causa in Cultural Arts dal Palm Beach Community College, in Germania riceve il Bundesverdienstkreuz di Prima classe dal Presidente della Repubblica Federale, in Brasile, l'onorificenza dell'Ordem Nacional o Cruzeiro do Sul per aver proposto in teatro e in disco, con l'Opera di Bonn e Placido Domingo, Il Guarany di Gomes. Ha ricevuto anche il Premio Illica per la sua carriera di Direttore Generale e Regista Internazionale, la cittadinanza onoraria da Montpellier e l'onorificenza "Aigle de Cristal" dalla città di Nizza.



COMUNE DI SALERNO

PassoParola, il festival del cammino lungo la via Francigena

Quattro giornate sull'Appennino all'insegna del camminare. Per il terzo anno le montagne del parmense diventano un centro pulsante animato da passeggiate, concerti, incontri con autori, testimonianze di escursionisti e seminari filosofici. Tra gli ospiti, fra gli altri, Enrico Brizzi, Piergiorgio Odifreddi, Michael Jakob, Alain Montandon, Riccardo Carnovalini, Giovanni Lindo Ferretti e Giovanni Sollima. Il festival (a partecipazione gratuita) si svolgerà dal 30 maggio al 2 giugno 2009

Una rassegna interamente dedicata al camminare, dove il ritmo dei passi si accorda a quello del pensiero: questo è PassoParola, il festival del cammino nato da un progetto della Provincia di Parma con il sostegno di Fondazione Cariparma, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli studi di Parma, la Sezione C.A.I. di Parma, l'associazione La Boscaglia, i comuni di Berceto e di Terenzo, il Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e della Comu-

nità Montana Appennino Parma Ovest.

Quattro giornate, dal 30 maggio al 2 giugno 2009, che si snoderanno tra luoghi suggestivi attraversati dalla storica Via Francigena nel tratto dell'Appennino parmense, toccando Berceto, Cassio e Corchia: tappe imperdibili per ogni camminatore. Quegli stessi paesi visitati nel Medioevo da viandanti e pellegrini che, dall'Europa nord-occidentale si recavano a Roma attraverso il passo della Cisa, offriranno molteplici momenti di condivisione attraverso una serie di appuntamenti (tutti legati dal filo rosso del camminare) che spazieranno dalla filosofia alle escursioni, dagli spettacoli alla musica, dalle meditazioni agli incontri, a una fiera con attività dedicate esclusivamente a bambini e ragazzi.

Si arriverà a Berceto, fulcro dell'evento, attraverso "viaggi di avvicinamento" a piedi dai quattro punti cardinali (della durata dai 2 ai 3 giorni) insieme a guide professioniste; da nord, ovvero da Fornovo, sarà Massimo Montanari ad accompagnare i partecipanti lungo il cammino, affiancati dalla compagnia di alcuni

asinelli; da ovest, ovvero dal Passo dei Due Santi lungo la G.E.A. (Grande Escursione Appenninica) con Riccardo Carnovalini; da sud, partendo da Terrarossa in Lunigiana lungo la Via Francigena con Iuri Paggi; da est con Alessandro Vergari che partirà dal Lago Santo parmense e percorrerà sentieri poco conosciuti (info e prenotazioni: segreteria@boscaglia.it)

Come le giornate del festival, quattro sono anche le sezioni degli eventi. Darà il via alla “quattro giorni” la sezione dedicata al seminario filosofico dal titolo “Pensieri Viandanti. Le poetiche del camminare”, curato dal professore Italo Testa e suddiviso in tre sessioni dal pomeriggio di sabato 30 maggio a lunedì 1° giugno. Aperto a tutti, coinvolgerà scrittori, pensatori e docenti, italiani e stranieri, impegnati per l’occasione, non solo in lezioni e conferenze, ma anche in “passeggiate filosofiche” ed escursioni laboratoriali. Tra gli ospiti, Michael Jakob (Università di Grenoble e Ginevra) e Alain Montandon (Università di Clermont-Ferrand).

Per la sezione “Incontri con autori e testimonianze di camminatori” numerosi sono gli appuntamenti da sabato a lunedì a partire dalle “Testimonianze” condotte da Luca Gianotti, fondatore dell’associazione

di trekking La Boscaglia. Il primo appuntamento dal titolo “Asino chi cammina” affronterà il tema del camminare in compagnia di asini e intervverranno Massimo Montanari, esperto di trekking con gli asini e autore di libri per adulti e bambini, Andrea Bocconi, psicoterapeuta e scrittore di viaggi, Claudio Visentin, docente di storia del turismo all’università della Svizzera italiana e fondatore della Scuola del viaggio. Ospiti d’eccezione sotto il palco, gli asinelli arrivati nel pomeriggio da Fornovo. “Passo leggero o passo pesante? L’impatto del nostro viaggiare” si occuperà del tema dell’impatto ambientale e sociale del viaggiare (a piedi in particolare) con Fausto De Stefani (famoso alpinista e presidente di Mountain Wilderness), Riccardo Carnovalini (fotografo e camminatore di professione), Manuel Lugli (alpinista e organizzatore di spedizioni) e Marco Lo Bianco (esperto di turismo responsabile, presidente onlus ForAfrica). Infine il terzo incontro “A volte ritornano: voglia di pellegrinaggio”, incentrato sull’esplosione negli ultimi anni del camminare spirituale, prevede tra gli altri l’intervento di Enrico Brizzi, reduce dal pellegrinaggio a piedi da Roma a Gerusalemme, di cui sta per pubblicare un diario.

La Sezione C.A.I. di Parma darà vo-

ce a diversi alpinisti e camminatori speciali: Lorenzo Barbiè che ha all'attivo il trekking più lungo fino ad ora percorso, 4.300 chilometri e Franco Michieli, alpinista che si orienta grazie al solo istinto e conoscenza, senza l'ausilio di gps, bussola o carte. Ospite d'eccezione Piergiorgio Odifreddi che chiuderà la sezione degli incontri con la presentazione del suo ultimo libro "La via lattea". Il matematico impertinente e impenitente racconterà passo per passo il suo viaggio sulla strada per Santiago de Compostela, compiuto insieme al direttore dei programmi radiofonici della RAI Sergio Valzania e trasmesso su Radio 3. Trentatré giorni di pellegrinaggio e di incontri lungo la strada che sin dal IX secolo ha accolto fedeli (e non) di tutto il mondo.

Nei quattro giorni del festival non mancheranno passeggiate ed escursioni (terza sezione), organizzate dalla Sezione C.A.I. di Parma che proporrà iniziative per adulti (tra queste l'escursione con Franco Michieli che affronterà l'orientamento senza l'ausilio di strumenti) e ragazzi attraverso gli incantevoli sentieri dell'Appennino Parmense. Le proposte sono veramente variegate: oltre al trekking saranno infatti organizzate passeggiate naturalistiche come quelle "in notturna" alla ricerca delle tracce dei lupi con simulazione di

attività di Wolf Howling (tecnica dell'ululato indotto). Davvero suggestive e rilassanti anche le camminate meditative in programma all'alba e al tramonto.

La quarta sezione riguarda gli spettacoli: il festival infatti è anche musica. Numerosi appuntamenti si avvicenderanno anche quest'anno coinvolgendo da domenica a martedì sia Berceto che Cassio. In una cornice assai suggestiva come il bellissimo Duomo di Berceto, si esibiranno due grandi artisti: domenica sera sarà la volta di "Cello solo" di Giovanni Sollima, violoncellista e compositore palermitano dallo stile inconfondibile che presenterà originali contaminazioni fra generi diversi. Lunedì sera sarà ancora musica con Giovanni Lindo Ferretti nel recital "Bella Gente d'Appennino", reading per voce e violino. Sempre a Berceto si svolgerà il concerto conclusivo con i Violini di Santa Vittoria in "La tradizione musicale emiliana nel ballo liscio" che vedrà esibirsi viola, contrabbasso e violini in un excursus nella tradizione musicale emiliana.

Una novità dell'edizione 2009, oltre al cammino che inizierà prima del festival con l'arrivo da quattro tracciati differenti, è lo "spazio" dedicato ai bambini, con eventi studiati

ad hoc per loro, tra cui escursioni, laboratori e palestra per arrampicata.

Sperimentato per la prima volta lo scorso anno, torna il mercato tematico “La fiera del camminare” che si arricchisce nella proposta: trentacinque stand, allestiti nella piazza del mercato di Berceto (nelle giornate di domenica e lunedì), ospiteranno editoria di settore, associazioni di viaggi escursionistici, accessori, cosmetici naturali e partner del festival. Verranno anche distribuite “Pillole per camminatori”, con dibattiti e discussioni su varie tematiche in diversi momenti della giornata, in uno spazio allestito nel mercato.

Inoltre durante la manifestazione, a Berceto nel Punto Tappa a fianco del Duomo, sarà possibile visitare la mostra collettiva a tema dal titolo “L’AMO” (acronimo di Liguria Amata Martoriata Opere), patrocinata dalla Regione Liguria. L’intento di questa esposizione è far conoscere, attraverso opere pittoriche e fotografiche, la bellezza e le problematiche ambientali emerse da un cammino effettuato dagli artisti la scorsa estate.

PassoParola, curato e organizzato da Parma Turismi, vuol riconfermarsi

un’occasione inedita di scoperta, indagine interiore e ricerca ma anche attività fisica e pratica sportiva affinché il camminare diventi parte integrante di una scelta di vita consapevole.

Tutte le iniziative e gli eventi inseriti nel programma sono a partecipazione gratuita. Obbligatoria è la prenotazione per le escursioni curate dal C.A.I., mentre è consigliata per gli altri eventi. Per i partecipanti al seminario filosofico la Provincia di Parma offre vantaggiose soluzioni di ospitalità.

Fonte e informazioni:

Parma Turismi



Assisi

Le prime informazioni che abbiamo sulla città di Assisi fanno supporre che la sua nascita sia stata intorno al II secolo a.C., in piena epoca romana.

Anche se dobbiamo sottolineare come le verdi colline ombre che circondano la città abbiano confermato la presenza di insediamenti anche in epoca preistorica.

La posizione della cittadina, ovvero su un colle che rappresenta il limite del complesso del Monte Subasio, tra i due fiumi Topino e Chiaschio, rappresentava sicuramente un luogo strategico per la creazione di un abitato in tempi antichi.

Sotto il dominio romano, per la precisione intorno al I secolo a.C., la cittadella di Assisi divenne municipium romano, avendo così il diritto di erigere delle mura.

La città era strutturata con una serie di terrazze, suddivise da varie mura, che hanno donato ad

Assisi la tipica forma a gradinate. Queste costruzioni creeranno la conformazione della città almeno fino all'epoca comunale.

Il medioevo fu un periodo molto importante per Assisi. Sul vicino monte Subasio, in mezzo ai boschi, rimangono le rovine dell'abbazia di S. Benedetto. Nel 1071 sempre i Benedettini fondarono all'interno delle mura della città il priorato di S. Paolo. Giunti al 1200 d. C. ci fu una inarrestabile crescita della città umbra, in concomitanza con l'inizio della attività del più noto cittadino assisano, San Francesco.

Francesco di Pietro di Bernardone, nel 1206 ottenne dai benedettini di poter sistemare una piccola cappella immersa nei boschi a valle: la Porziuncola. Furono molte le persone che decisero di venire ad Assisi per essere vicini al grande uomo ed entrare nel suo ordine. Il fermento nei pressi di Assisi crebbe anche per

l'ordine femminile formato da Chiara di Favarone degli Offreducci, che aveva la sua sede centrale presso la chiesa di San Damiano. Il 3 ottobre 1226 morì San Francesco, il suo successore, frate Elia, due anni dopo diede inizio alla costruzione della grande basilica all'interno di Assisi. L'edificio terminerà nel 1230. Nella cripta, sotto l'altare maggiore, venne deposto il corpo del Santo.

La basilica maggiore di San Francesco, sovrapposta a quella infe-

riore, terminò la sua costruzione nel 1253. La basilica inferiore è il santuario più vicino alle prime idee di povertà dei francescani. La superiore è più ariosa e conserva il ciclo di affreschi di Giotto rappresentanti la vita del Santo.

Sempre nel 1253 muore Santa Chiara, anche in questo caso pochi anni dopo venne eretta una chiesa in suo onore, dove poi fu trasportata la salma della Santa. Nella cripta della chiesa è possibile osservare il famoso crocifis-



Basilica di S. Chiara

so di San Damiano, che la leggenda vuole parlò con San Francesco.

Nel 1267, all'interno delle mura cittadine, grazie alla collaborazione tra Francescani e autorità comunali vede la luce l'Ospedale della Misericordia.

Nel 1367 la città entrò a far parte dei domini della Santa Sede. Assisi farà parte del patrimonio dello Stato della Chiesa fino al 1861, quando le truppe sabaude conqui-

starono i territori umbri per unirli al Regno dei Savoia.

Da ricordare, in questo lasso di tempo, la creazione della basilica di Santa Maria degli Angeli, costruita intorno alla Porziuncola di San Francesco. La basilica, costruita sulle indicazioni di Galeazzo Alessi, venne eretta per ospitare i numerosi pellegrini che si recavano a pregare alla Porziuncola. All'interno di questa grande costruzione possiamo ancora trovare altri luoghi legati alla figura di San Francesco. Ci



Basilica Superiore San Francesco

riferiamo alla cappella del Transito, il luogo dove finì la sua avventura terrena il poverello d'Assisi, e quella delle Rose.

Oggi Assisi si presenta ancora con la sua antica struttura medioevale, una serie di costruzioni che hanno superato quasi indenni i terremoti che periodicamente infestano questi territori.

La prima chiesa che si nota entrando in città da Porta S. Pietro è quella benedettina di S. Pietro. Costruita alla fine del X secolo ma notevolmente rimaneggiata nel '200, è particolarmente interessante per la purezza dello stile romanico nel quale è stata costruita.

Imponente e ben visibile anche da lontano è la Basilica di S. Francesco, che si articola in basilica superiore e basilica inferiore.

Durante il terribile terremoto del 1997 la volta della basilica superiore è crollata, alcuni affreschi di Giotto e di Cimabue si sono sgretolati in migliaia di frammenti, i circa 5000 metri quadri di affreschi duecenteschi che rivestono

completamente le pareti della Basilica sono stati ricoperti da uno spesso strato di polvere e la struttura stessa della chiesa è rimasta fortemente intaccata. Attualmente si sono conclusi i lavori di pulizia degli affreschi non danneggiati e quelli di rinforzo strutturale, eseguiti grazie ad un investimento eccezionale in tecnologie avanzate.

Dentro la città è possibile visitare, oltre gli edifici sacri, i resti di un ex santuario romano, sito sotto la piazza del comune.

Nel Museo Civico è invece possibile trovare dei reperti archeologici risalenti all'epoca etrusca e romana.

All'esterno della cittadella fortificata, oltre alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, è affascinante andare a visitare l'eremo delle Carceri, il luogo dove San Francesco si ritirerà a meditare.

Federico Alvaro Bellucci

PERUGIA

I primi insediamenti siti nell'attuale territorio di Perugia risalgono al IX secolo a.C. . tra le colline che formano l'attuale Perugia venne fondata una importante città etrusca, ne sono testimonianza le mura e i resti risalenti al periodo etrusco.

Caduta sotto il controllo dei romani, la città è sede di numerose lotte e devastazioni durante il periodo della guerra civile.

Fu con l'imperatore Ottaviano che Perugia scopre una nuova dimensione. L'imperatore infatti rimodellerà la città chiamandola "Augusta Perugia".

Dopo le invasioni barbariche, successive alla caduta dell'impero romano, è necessaria attendere l'età dei comuni per poter assistere ad un nuovo periodo di crescita per la città umbra: le mura infatti incitarono la popolazione delle colline circostanti a recarsi in città alla ricerca rifugio nel territorio fortificato.

Siamo intorno al XIV secolo, e in questo periodo ci fu, a causa delle molte persone che arrivavano e della posizione strategica della città, che si assiste dunque ad un nuovo cambiamento nella morfologia di Perugia.

La città cresce, preparandosi ad ospitare edifici grandiosi come il Palazzo dei Priori. Inoltre nel 1308 sorge in città il primo nucleo dell'università.

Sempre in questo periodo, Perugia assume la caratteristica forma a stella a cinque punte, che rappresentano i cinque rioni in cui venne suddivisa la città, suddivisione che viene mantenuta ancora oggi.

In realtà i cinque rioni perugini trovano le loro reali origini nell'epoca etrusca. Infatti ad ogni rione corrisponde una antica porta della città. I passaggi della vecchia città fortificata sono: Porta Sole, Porta Sant'Angelo, Porta Santa Susanna, porta Eburnea, Porta San Pietro. A causa della crescita della popolazione, nel XIV secolo la città si allargò in corrispondenza di ogni porta, causando così l'attuale forma a pentacolo del capoluogo.

In età comunale i vari rioni erano organizzati come piccole comunità a sé stanti, basti pensare che ad ogni zona corrispondeva un ordine religioso: a porta Sole si trovavano i Carmelitani, su Porta Sant'Angelo si impegnavano gli Agostiniani, su Porta Santa Susanna invece era assidua

la presenza dei Francescani. A Porta Eburnea e Porta San Pietro si inserirono rispettivamente i Servi di Maria e i Domenicani.

L'indipendenza della città decadde definitivamente nel 1425, quando avviene l'annessione allo Stato Pontificio.

I rapporti tra il regno dei Papi e la città umbra furono spesso controversi, l'apice lo si ebbe con la rivolta del 1859. La popolazione in rivolta distruggono parzialmente la Rocca papalina, sede dei carceri. La restaurazione del potere papale, nello stesso anno, porterà ad un saccheggio delle truppe papaline. L'anno successivo, tramite il plebiscito voluto dal Cavour, Perugia venne annessa al nascente Regno d'Italia

Visitando oggi la città, recandoci nel centro storico, all'interno dell'attuale piazza IV novembre, è possibile ammirare alcune costruzioni del vecchio comune Trecentesco.

Infatti possiamo visitare lì il Palazzo dei Priori, costruite tra il 1200 e il 1300, al cui interno sono conservati gli stemmi del Grifo perugino e del Leone guelfo, risalenti proprio all'epoca della costruzione dell'edificio. Da segnalare all'esterno la presenza di catene sui mensoloni: si tratta di quelle sottratte dai perugini alla città di Siena, dopo la vittoriosa battaglia di Torrita, avvenuta nel

1358.

Oggi il palazzo è sede della Galleria Nazionale dell'Umbria. Si tratta di un percorso museale in cui è possibile trovare tutti i tesori umbri di epoca medioevale. All'interno è possibile anche visitare la Pinacoteca dove è possibile vedere tessuti e carte topografiche antiche.

Proseguendo il nostro viaggio all'interno della piazza possiamo vedere il Palazzo dei notari, dove si eseguivano le assemblee comunali nel medioevo. Si tratta di una costruzione modificata durante il dominio pontificio e restaurata poco dopo l'unità d'Italia.

Il centro dell'autorità del comune medioevale era il Palazzo dei consoli e quello dei Podestà. Entrambi furono incendiati e al loro posto, nel 1650 è stato costruito il Palazzo Arcivescovile. Nel mezzo di piazza IV novembre troviamo la Fontana Maggiore, uno tra i più bei monumenti di epoca medioevale rimasti a nostra disposizione. È una costruzione disposta su due vasche, una superiore ed una inferiore, entrambe ornate con immagini collegate alla realtà comunale dell'epoca, alle antiche leggende latine e alla Bibbia.

Nelle vicinanze della fontana è possibile ammirare il pozzo etrusco, da cui nei tempi antichi arrivavano i rifornimenti idrici alla città.

Dal Palazzo del Priori, svoltando alle spalle della piazza, è possibile visitare il Collegio della Mercanzia, un palazzo appartenente ad una delle corporazioni più potenti della città. All'interno dell'archivio del Collegio sono conservate le antiche matricole dei mercanti medioevali.

Nel dintorni di questi edifici, troviamo anche l'antico arco etrusco, su cui è possibile ancora leggere la scritta AUGUSTA PERUSIA. Sempre intorno a questo centro storico è possibile osservare ancora l'antico acquedotto duecentesco.

Ritornando a piazza IV novembre e proseguendo lungo Corso Vannucci, al termine della strada è possibile visitare la Rocca Paolina. È un edificio di epoca cinquecentesca voluto da Papa Paolo III Farnese. A livello inferiore è stato costruito, nel 1983, un percorso di scale mobili che collega il centro storico perugino ad un parcheggio coperto e al capolinea degli autobus. Nel percorso è possibile visitare altri resti medioevali. Si tratta di due ex conventi convertiti, nell'800 ad una coppia di carceri, maschile e femminile.

Descriviamo, infine, gli stemmi dei cinque quartieri secondo la numerazione presente nella segnaletica comunale.

Partiamo quindi da Porta Sole, che ha come simbolo il sole, essendo espo-

sta ad est. La strada principale scendeva lungo il fiume Tevere, collegandosi con la via Flaminia.

Il secondo rione è quello di Porta Sant'Angelo. Il nome è preso dall'antico tempio dell'Arcangelo Michele, l'angelo dalla spada fiammeggiante.

Il colore dello stemma è il rosso, a ricordare la spada del guerriero celeste.

Passiamo ora a porta Sant'Anna, il quartiere che ha lo stemma di colore azzurro come le acque del vicino Trasimeno. Il nome Sant'Anna deriva dalla Santa protettrice della Chiesa locale.

Porta Eburnea ha nel suo stemma, di colore verde, un elefante sopra ad una torre. Non si conosce ancora esattamente il significato di questo stemma. La porta risale all'epoca etrusca.

Porta San Pietro, che ha come stemma le famose chiavi che furono donate al Santo, è la porta da cui proveniva il grano per sfamare la città. Anche per questa ragione, lo sfondo dello stemma è giallo.

Federico Alvaro Bellucci

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigor di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speleologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.correrenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

I.N.I Canistro - Sorgente Santacroce - Località Codardo - Tel. 0863977660 - Fax. 0863977481 - Canestro (L'Aquila)

CARAMANICO *Acqua oligominerale e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Stabilimento Termale - Via Fonte Grande - Tel. 08592301 - Fax. 0859230610 - Caramanico Terme (Pescara)

POPOLI *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.

Stabilimento Termale - Via Decontre - Tel. 085987781 - Fax. 08598778210 - Popoli (Pescara)

RAIANO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Raiano S.p.A. - Strada Statale n. 5, km 0,78 - Tel. 086472254 - Fax. 086472299 - Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO *Acqua bicarbonata, calciobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Società Termale La Calda s.r.l. - Tel. 0973859298 - Fax. 0973/859238 - Latronico (Potenza)

RAPOLLA *Acqua salso - solfato - bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Rapolla s.r.l. - Via Melfi 142, Rampolla - Tel. 0972760113 - Fax. 0972760113 - Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

SA.TE.CA. S.p.A. - (Società Alberghi e Terme di Calabria) - Località Terme Luigiane, Acquappesa - Tel. 098294054 - Fax. 098294705 - Lametia Terme (CZ)

ANTONIMINA Acqua solfato - alcalino - salsiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.

Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Lo cresi - Tel. 0964312040
- Fax. 0964312040 Antonimia (Reggio Calabria)

SIBARITE Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Sibarite S.p.A. - Via Terme 2 - Tel. 098171376 - Fax. 098176366 - Cassano Ionjo (CS)

GALATRO Acqua sulfurea - salso - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Alateo Fonti Sant'Elia - Via Vittorio Veneto - Tel. 0966903700 - Fax. 0966903149 - Alateo (Reggio Calabria)

**LAMEZIA Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arseni-
cate**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Caronte S.p.A. - Frazione Nicastro - Tel. 096827996 - Fax. 096823637
Lamezia Terme (Catanzaro)

SPEZZANO Acqua salsobromiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Spezzano - Tel. 0981953713 - Fax. 0981953096 - Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Agnano S.p.A. - Via Agnano Astroni 24 - Fax. 0815701756 - Agnano Terme (Napoli)

STABBIA Acqua bicarbonato - calcica, ferrosa e salsa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Stabia - Via delle Terme 3-5 - Tel. 0813913111 - Fax. 0818701035 - Castellammare di Stabia (Napoli)

CONTURSI Acqua salsobromiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Contursi Terme - Piazza Garibaldi - Tel. 0828991013 - Fax. 0828991069 - Contursi Terme (Salerno)

CAPPETTA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Cappetta - Località Bagni di Contursi (km4) - Tel. 0828995403
Fax. 0828995194 - Contursi Terme (Salerno)

FORLENZA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Forlenza - Località Bagni Forlenza (km2) - Tel. 0828991140 - Contursi Terme (Salerno)

ROSAPEPE Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Rosapepe - Località Bagni di Contursi - Tel. 0828995019 - Fax. 0828991012 - Contursi Terme (Salerno)

VOLPACCHIO Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Volpacchio - Località Volpacchio (km 2) - Tel. 0828791324 - Contursi Terme (Salerno)

ISCHIA Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche.

Associazione Termalisti Isola d'Ischia - Via Morgioni 18, Ischia Porto - Tel. 081993466 - Ischia (Napoli)

MONTESANO SULLA MARCELLANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

I.A.M.A. s.r.l. - Viale delle Terme - Tel. 0975861048 - Montesano sulla Marcellana (Salerno)

PUTEOLANE Acqua salso - solfato – alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.

Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro - Corso Umberto I 195 - Tel. 0815261303 - Fax. 0815262262 - Pozzuoli (Napoli)

TELESE Acqua alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Impresa A. Minieri S.p.A. - Piazza Minieri 1 - Tel. 0824976888 - Fax. 0824976735 - Telese Terme (Benevento)

TORRE ANNUNZIATA *Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Lido Azzurro Terme Vesuviane srl - Via Marconi 36 - Tel. 0818611285 - Torre Annunziata (Napoli)

SCRAJO *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Scrajo Terme S.p.A. - Strada Statale 125 n.9 - Tel. 0818015731 - Fax. 0818015734 - Vico Equense (Napoli)

SAN TEODORO *Acqua alcalino - sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme di San Teodoro - Tel. 0825442313 - Fax. 0825442317 - Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE *Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Agnese S.p.A - Piazzetta delle Terme 5 - Tel. 0543/911009 - Fax. 0543911551 - Bagno di Romagna (Forlì)

TERME FELSINEE *Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Felsinee - Via di Vagno 7 - Tel. 0516198484 - Fax. 051563950 - Bologna

BRISIGHELLA *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Brisighella - Viale delle Terme 12 - Tel. 054681068 - Fax. 045681365 - Brisighella (Ravenna)

CASTEL SAN PIETRO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Castel San Pietro S.p.A. - Viale Terme 1113 - Tel. 051941247 - Fax. 051944423 - Castel San Pietro Terme (Bologna)

CASTROCARO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Castrocaro S.p.A. - Piazza Garibaldi 52 - Tel. 0543767125 - Fax. 0543/766768 - Castrocaro Terme (Forlì)

CERVAREZZA Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinari.
Centro Idroterapico Terme di Cervarezza - Piazzale Fonti di Santa Lucia - Tel. 0522890380 - Fax.0522890317 - Cervarezza Terme (Buana - Reggio Emilia)

CERVIA Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.
Terme di Cervia - Via Forlanini 16 - Tel. 0544992221 - Fax. 0544993140 - Cervia (Ravenna)

FRATTA Acqua clorurosodica - magnesiaca e salsiodica – arsenicale

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.
Hotel & Terme della Fratta - Via Loreta 238 - Tel. 0543460911 - Fax. 0543460473 - Fratta Terme (FO)

MONTICELLI Acqua salsobromoiodica e sulfurea – solfata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.
Terme di Monticelli S.p.A. - Via Basse, 16/A - Tel. 0521682711 - Fax. 0521658527 - Monticelli Terme (Montechiarugolo - Parma)

PORETTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.
Terme di Poretta S.p.A. - Via Roma 5 - Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 \ 05342426 - Porretta Terme (Bologna)

PUNTA MARINA Acqua salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.
Terme di Punta Marina s.r.l.
Viale Colombo 161 - Tel. 0544437222 - Fax. 0544439131 - Punta Marina Terme (Ravenna)

RICCIONE Acqua sulfurea, salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.
Riccione Terme S.p.A. - Viale Torino 16 - Tel. 0541602201 - Fax.0541606502 - Riccione (Rimini)

RIMINI Acqua salso - iodica - magnesiaca – bromurata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.
Istituto Termale Talassoterapico - Via Principe di Piemonte 56 - Tel. 0541370505 Fax. 0541378575 - Rimini (Rimini)

RIOLO Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.
Terme Riolo Bagni S.p.A. - Via Firenze 15 - Tel. 054671045 - Riolo Terme (RA)

SALSOMAGGIORE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Salsomaggiore S.p.A. - Via Roma 9 - Tel. 0524578201 - Salsomaggiore Terme (Parma)

SANT'ANDREA BAGNI *Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromoiodica e sulfureo - calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Termale - Piazza Ponci 1 - Tel. 0525430358 - Sant'Andrea Bagni (Parma)

SALVAROLA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme della Salvarola S.p.A. - Via Salvarola 131 - Tel. 0536987511 - Fax. 0536873242 - Sassuolo (Modena)

TABIANO *Acqua sulfureo - solfato - calcio - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.

Terme di Tabiano - Viale delle Terme 32 - Tel. 0524564111 - Fax. 0524564299 - Tabiano (Salsomaggiore Terme - Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA *Acqua sulfurea - solfato - calcica - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche

Stabilimento Termale Fonte Pudia - Via Nazionale 1 - Tel. 0433929320 - Fax. 0433929322 - Arta Terme (UD)

GRADO *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Stabilimento Termale - Tel. 0431899309 - Grado (Gorizia)

LIGNANO SABBIAORO *Acqua marina, alghe e sabbia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A - Lungomare Riccardo Riva 1/b - Tel. 0431422217 - Fax. 0431428872 - Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI *Acqua oligominerale radioattiva*

Malattie dell'apparato urinario; Malattie del ricambio

Terme di Fiuggi - Tel. 07755091 - Fax. 0775509233 - Spelagato (Fiuggi FR)

SUIO *Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Suio Terme - Tel. 0771608004 - Castelforte (LT)

FONTE COTTORELLA *Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa*

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antiche Fonti Cottorella S.p.A - Via Fonte Cottorella 19 - Tel. 0746271640 - Fax. 0746203693 - Rieti

ACQUE ALBULE *Acqua sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acque Albule S.p.A - Via Nicodemi 9 - Tel. 0774371007 - Fax. 0774375085 - Bagni di Tivoli (RM)

STIGLIANO *Acqua salso - iodico – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Stigliano - Tel. 069963428 - Canale Monterano (RM)

TERME DEI PAPI *Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Terme dei Papi - Strada Bagni 12 - Tel. 07613501 - Fax. 0761352451 - Viterbo

POMPEO DI FERENTINO *Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Via Casilina km 76 - Tel. 0775244114 - Fax. 0775397098 - Ferentino (FR)

FONTE CECILIANA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.

Pro Fonte Ceciliana s.r.l. - Via Predemontana - Tel. 069537901 - Palestrina (RM)

COTILIA *Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Cotilia S.r.l. - Tel. 0746603036 - Fax. 0746603176 - Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Pigna Antiche Terme - località Regione Lago Pigo - Tel. 0184240040 - Fax. 0184240949 - Pigna (Imperia)

Terme Lombardia

GAVERINA Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva.

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Gaverina - Via Fonti - Tel. 035810110 Fax. 035811443 - Gaverina Terme (BG)

TRESCORE BALNEARIO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. - Via per Zandobbio 6 - Tel. 035940425 - Fax. 035941050 - Trescore Balneario (Bergamo)

ANGOLO Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Angolo S.p.A. - Viale Terme 53 - Tel. 0364548244 - Fax. 0364548705 - Angolo Terme (BS)

BOARIO Acqua solfato - bicarbonato - calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Italaquae S.p.A - Via Igea 3 - Tel. 03645391 - Fax. 0364533385 - Boario Terme (BS)

RIVANAZZANO Acqua salso - bromiodica - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Rivanazzano s.r.l. - Corso Repubblica 2 - Tel. 038391250 - Fax. 038392146 - Rivanazzano (Pavia)

VALLIO Acqua bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico,

Fonti di Vallio S.p.A. - Via Roma 48 - Tel. 0365370021 - Fax. 0365/370112 - Vallio Terme (BS)

SALICE Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Salice S.p.A. - Via delle Terme 22 - Tel. 038391203 / 038393046 - Fax. 038392534 - Salice Terme (Godiasco) (PV)

SAN COLOMBANO AL LAMBRO *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie dell'apparato gastroenterico

Fonti Minerali Gerette s.r.l. - Via Lodi 9/b - Tel. 037189283 - San Colombano al Lambro (MI)

SAN PELLEGRINO *Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiaca*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.

San Pellegrino S.p.A. - San Pellegrino Terme (Bergamo)

TARTAVALLE *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antica Fonte e Sorgente-Grotto - Frazione Tartavalle Terme - Tel. 0341880115 - Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)

SANTO OMOBONO IMAGNA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Omobono - Via alle Fonti 117 - Tel. 035851114 - Fax. 035851148 - Sant'Omobono Imagna (Bergamo)

MIRADOLO *Acqua salso - bromoiodica - bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Miradolo - Piazzale Terme 7 - Tel. 038277012 - Fax. 0382754090 - Miradolo Terme (PV)

BORMIO *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.

Società Terme Bormiesi S.p.A. - Via Stelvio 10 - Tel. 0342901325 - Valdidentro (SO)

BAGNI DEL MASINO *Acqua solfato - calcica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.

Terme Bagni del Masino - Località Bagni - Tel. 0342641010 - Val Masino - Bagni del Masino (SO)

FRANCIACORTA *Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.

Terme di Franciacorta - Via Maglio 27 - Tel. 030652622 - Fax. 0306852821 - Ome (Brescia)

SIRMIONE *Acqua sulfurea - salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. - Piazza Virgilio 1 - Tel. 03091681 - Fax. 030916192 - Sirmione (Brescia)

BRACCA Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiacca, litiosa e radioattiva

Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. - Via Piave 67 - Tel. 034591377 Fax. 034591378
- Bracca (Ambria – Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. - Via del Bagno - Tel. 0736801268 - Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

ASPIO Acqua salso-bromo-iodica

malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.

Terme dell'Aspio - Via Aspio Terme 21 - Tel. 07195691 - Fax. 0717302055 - Camerano - Aspio Terme (Ancona)

FANO Acqua salsobromoiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiacca e clorurata

Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Carignano s.r.l. - Via Bevano 45 - Tel. 0721885128 - Fano (Pesaro)

FERMO Acqua bicarbonato – calcica

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli - Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme - Tel. 073453106 - Fermo (Ascoli Piceno)

SAN VITTORE Acqua sulfureo – sodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Vittore S.p.A. - Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme - Tel. 073290012 - Fax. 037290311 - Genga (Ancona)

RAFFAELLO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Raffaello s.r.l. - Via San Gianni - Tel. 0722355002 - Fax. 0541606502 - Petriano (Pesaro)

SARNANO Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.

Terme di Sarnano - Viale Baglioni 14 - Tel. 0733657274 - Fax. 0733658290 - Sarnano (Macerata)

SANTA LUCIA Acqua bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.

Terme di Santa Lucia - Contrada Santa Lucia - Tel. 0733968227 - Fax. 0733958042 - Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINO Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

TERME SEPINO - Piazza Cesare Battisti, 11 - Tel: 087465393 - Fax: 0874790882 - Campobasso

Terme Piemonte

ACQUI Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme di Acqui S.p.A. - Piazza Italia 1 - Tel. 0144324390 Fax 0144356007 - Acquiterme (AL)

VALDIERI Solfuree ipertermali a PH alcaline

Malattie Respiratorie, Otitis e sordità rinogena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. - Via Cuneo 74 - Tel. 0171261666 - Fax 0171262374 - Borgo S. Dalmazzo (CN)

VINADIO Solfuree ipertermali - fanghi

Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche

Soc. Satea S.r.l. - Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio - Tel. 0171959395 - Fax 017195800 - Frazione Bagni - Vinadio (CN)

BOGNANCO Oligominerali diuretiche - Bicarbonato-solfato-alcalino terrose

Affezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.

Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. - Piazzale Rampone 1 - Tel 0324234109 - Fax. 0324/234278 - Bognanco (VB)

CRODO Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche

Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario

Soc. Campari – Crodo S.p.A. - Tel. 032461431 - Fax 032461598 - Località Molinetto – Crodo (VB)

AGLIANO Salso – solfato – magnesiacca

Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.

Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l - Via Alle Fonti, 133 - Tel. 0141954242 - Fax. 0141964835 - Agliano Terme (AT)

GARESSIO Oligominerali fredde diuretiche

Affezioni del ricambio, coliche delle vie urinarie

Stabilimento termale Fonti San Bernardo - Tel. 017481101 - Fax 017481689 - Garessio (CN)

LURISIA Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi.

Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. - Via delle Terme 60 - Tel. 0174683421 - Fax 0174583555 - Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia (CN)

SAN GENESIO Acqua bromo - iodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Castagneto Po - Tel. 011912921 - Fax. 011912681 - Castagneto Po (TO)

MONTE VALENZA Acqua sulfurea

Malattie dell'apparato gastroenterico

Terme di Monte Valenza - Via Fontana 13, località Monte Valenza - Tel. 0131951677 - Fax. 0131951677 - Valenza (AL)

FONTE ILARIA Acqua carbonato - calcio - magnesiacca e solforata.

Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Le Acque Fonti Ilaria - Via Acque 4 - Tel. 0174599355 - Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Grand Hotel Terme - Corso Garibaldi 1 - Tel. 0883656888 - Fax. 0883655107 - Margherita di Savoia (Foggia)

SANTA CESAREA Acqua salso - iodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Via Roma 40 - Tel. 0836944070 - Fax. 0836944213 - Santa Cesarea Terme (Lecce)

TORRE CANNE *Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Torre Canne - Via Appia 2, Torre Canne - Tel. 0804820133 - Fax. 0804820043 - Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA *Acqua sulfurea - salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Hotel Terme Aurora - Tel. 079796871 - Benetutti - Terme Aurora (Sassari)

FORDONGIANUS *Acqua sulfurea*

Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie

Comune di Fordongianus - Tel. 078360323 - Fordongianus (OR)

SARDARA *Acqua bicarbonato - sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.

Terme di Sardara - Località Santa Maria - Tel. 0709387025 - Fax. 0709387200 - Sardara (Cagliari)

TEMPIO PAUSANIA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario

Terme di Tempio - Tel. 079631824 - Fax. 079634674 - Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE *Acqua sulfurea, salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Azienda Autonoma delle Terme di Acireale- Via delle Terme 42 - Tel. 095601508 - Fax. 095606468 - Acireale (Catania)

GIUSEPPE MARINO *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Giuseppe Marino - Via Roma 25 - Tel. 0942715031 - Fax. 0942701063 - Ali Terme (Messina)

GRANATA CASSIBILE *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Granata Cassibile - Via Fratelli Crispi 1 - Tel. 0942715029 - Fax. 0942701494 - Ali Terme (Messina)

SEGESTANE *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme Segestane - Località Ponte Bagni - Tel. 0924530057 - Castellamare del Golfo (Trapani)

VULCANO *Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie - Corso Vittorio Emanuele 202 - Tel. 0909880095 - Fax. 0909811190 - Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)

ACQUA PIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acqua Pia srl - Tel. 092539026 Fax. 092539130 - Montevago - Acqua Pia (Agrigento)

SCIACCA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma - Terme di Sciacca - Via Agatocle 2 - Tel. 0925961111 - Sciacca (Agrigento)

VIGILATORIE *Acqua sulfurea - bicarbonato – alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.

Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. - Via Stabilimento 85 - Tel. 0909781078 - Fax. 0909781792 - Terme Vigliatorie (Messina)

TERMINI IMERESE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) - Piazza Terme 1 - Tel. 0918113557 - Fax. 0918113107 - Termini Imprese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA *Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Bagni di Lucca - Piazza San Martino 11, Bagni Caldi - Tel. 058387221 - Bagni di Lucca (Lucca)

SAN FILIPPO *Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche Nuove Terme San Filippo s.r.l.

Frazione Bagni San Filippo - Tel. 0577872982 - Fax. 0577872684 - Bagni San Filippo (Catiglione d'Orcia) (Siena)

BAGNO VIGNONI *Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermen-
te radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche
Terme di Bagno pignoni - Fraz. Bagno Pignoni - Tel. 0577887365 - Bagno
Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)

VALLE DEL SOLE *Acqua solfato calcica magnesiaca bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche,
gastroenteriche

Terme Valle del Sole - Località Venturina - Tel. 0565851066 - Fax.
0565851066 - Campiglia Marittima (Livorno)

CASCIANA *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche,
gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Casciana S.p.A. - Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 - Fax.
0587644629 - Casciana Terme (Pisa)

CHIANCIANO *Acqua solfato bicarbonato calcica*

Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteri-
che

Terme di Chianciano S.p.A. - Via delle Rose 12 - Tel. 057868111 Fax.
0578600622 - Chianciano Terme (Siena)

VERSILIA *Acqua salsobromoiodica*

Malattie reumatiche, dermatologiche

Terme della Versilia - Tel. 0585807255 - Fax. 0585807791 - Villa Undulna, via
Gramsci 2 - Cinquale (Massa Carrara)

SAN GIOVANNI *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. - Località San Giovanni Elba - Porto-
ferraio (Lucca) - Tel. 0565914680 - Fax. 0565918731

EQUI *Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche,
dermatologiche

Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. - Via Noce Verde - Tel. 0585949300 - Equi
Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)

GAMBASSI *Acqua salso solfato alcalino terrosa*

Malattie gastroenteriche

Stabilimento Termale Acqua di Pillo - Piazza Di Vittorio 1 - Tel. 0571638141
- Gambassi Terme (Fi)

FIRENZE Acqua salso bromo iodica sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche

Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. - Via Cassia 217, località Terme di Firenze - Tel. 0552020151 - Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)

MONTECATINI Acqua salso solfato alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche

Terme di Montecatini - Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) - Tel. 05727781 - Fax. 0572778444

MONTEPULCIANO Acqua sulfurea bicarbonata salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Montepulciano S.p.A - Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano - Tel. 05787911 - Fax. 0578799149 - Montepulciano (Siena)

MONTICIANO Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme Salute Ambiente S.p.A. - Stabilimento Bagni di Petriolo - Tel. 0577757104 - Monticiano (Siena)

RADICONDOLI Acqua bicarbonato solfato calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicondoli (Siena)- Stabilimento Bagni delle Gallerie - Tel. 0577793151

RAPOLANO Acqua sulfurea bicarbonato calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

L'Antica Querciolaia Fonte Termale - Tel. 0577724091 - Fax. 0577725470 - Rapolano Terme (Siena)

SAN CARLO Acqua oligominerale

Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche

Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. - Via dei Colli Tel. 058542171 - Fax. 058547704 - San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)

SAN GIULINANO Acqua solfato alcalino terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche

Terme di San Giuliano s.r.l. - Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, - Tel. 050818047 - Fax. 050817053 - San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18

SATURNIA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Saturnia s.r.l. - Via della Follonata, frazione Saturnia - Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 - Saturnia (Manciano) (Grosseto)

ULIVETO *Acqua bicarbonato alcalino terrosa*

Malattie del ricambio, gastroenteriche

Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 - Tel. 050788686 - Fax. 050788194 - Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO *Acqua arsenicale - ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Levicofin s.r.l. - Villa Paradiso - Tel. 0461706481 - Levico Terme (Trento)

MERANO *Acqua oligominerale e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Merano S.p.A. - Via Piave 9 - Tel. 0473237724 - Fax. 0473233236 - Merano (Bolzano)

PEJO *Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale*

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Pejo - Via Acque Acidule 3 - Tel. 0463753226 - Pejo Terme (Trento)

COMANO *Acqua bicarbonato - calcica - magnesiaca e oligominerale*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche

Terme di Comano - località Ponte delle Arche - Tel. 0465701277 - Fax. 0465702064 - Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)

RABBI *Acqua carbonica e bicarbonato*

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Rabbi S.p.A. - località Fonti di Rabbi 162 - Tel. 0463983000 - Rabbi (Trento)

RASUN ANTERSELVA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio

Albergo Bagni Salomone - Frazione Bagni di Salomone - Tel. 0474492199 - Fax. 0474492378 - Rasun Anterselva (Trento)

RONCEGNO *Acqua arsenicale – ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Casa di Salute Raphael - Piazza de Giovanni 4 - Tel. 0461772000 - Fax. 0461764500 - Roncegno (Trento)

SAN MARTINO IN BADIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Associazione Turistica San Martino in Badia - Via Centro 10 - Tel. 0474523175 - Fax. 0474523474 - San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO *Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario

Terme Amerino - Via San Francesco 1 - Tel. 0744943622 - Fax. 0744943921 - Acquasparta (Terni)

SANTO RAGGIO *Acqua bicarbonato - calcica*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario

Azienda Termale Santo Raggio - Via P.A. Giorni - Tel. 075816064 - Fax. 075816064 - Assisi (Perugia)

Fontecchio *Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Fontecchio spa - Località Fontecchio 4 - Tel. 075862851 - Fax. 0758628521 - Città di Castello (Perugia)

MASSA MARTANA *Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.

drologica Umbra s.r.l. - Località San Faustino - Tel. 0758856292 - Fax. 0758856143 - Massa Martana (Perugia)

SAN GEMINI *Acqua bicarbonato - calcica*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio

Terme di San Gemini S.p.A - Via Tiberina, 1 - Tel. 0744330811 - Fax. 07443308400 - San Gemini (Terni)

FRANCESCANE *Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Francescane - Via Delle Acque - Tel. 0742301186 - Fax. 0742651443 - Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT *Acqua bicarbonato - solfato – alcalina*

Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,

Terme di Saint-Vincent - Via IV Novembre, 78 - Tel. 0166512693 - Fax. 0166511253 - Saint-Vincent (Aosta)

COURMAYEUR *Acqua bicarbonato-alcalino-terroso*

malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica

Terme di Colonne - Courmayeur - Tel. 0165801811 - Colonne Courmayeur (Aosta)

PRE SAINT DIDIER *acqua arsenicale-ferruginosa*

Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.

Terme di Pre Saint Didier - Tel. 0165867272 - Pre Saint Didier (Aosta)

Terme Veneto

ABANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Via Pietro d'Abano 18 - Tel. 0498669055 - Fax. 0498669053 - Abano Terme (Padova)

BATTAGLIA *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Terme di Battaglia - Via Petrarca, 11 - Tel. 049525680 - Fax. 049525680 - Battaglia Terme (Padova)

BIBIONE *Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Bibione Terme spa - Via delle Colonie 3 - Tel. 0431/441111 - Fax. 0431/441199 - Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia

DI COLA' (Lazise) *Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. - Piazza di Sopra 4 - Tel. 0457590988 - Fax. 0456490382 - Colà (Lazise) Verona

GALZIGNANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Terme di Galzignano S.p.A. - Viale Terme 82 - Tel. 0499195555 - Galzignano Terme (Padova)

MONTEGROTTO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Viale Stazione, 60 - Tel. 049 793384 - Fax. 049 795276 - Montegrotto Terme (Padova)

RECOARO *Acqua bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche

Terme di Recoaro S.p.A. - Via Fonti Centrali - Tel. 0445 75016 - Fax. 0445 75025 - Recoaro Terme (Vicenza)

Le nostre segnalazioni di Terme e stabilimenti termali sono fatte a scopo divulgativo con spirito di servizio e in modo completamente gratuito. Abbiamo l'espressa volontà di propagandare l'idea di "benessere" e uno dei settori più qualificanti del "Prodotto Italiano".

Non ci riteniamo responsabili di errori ed inesattezze ed invitiamo gli utenti a verificare sempre l'esattezza dei dati.

**Vuoi inserire il tuo stabilimento termale? Fare delle
correzioni o proporre aggiornamenti?**

Manda un Fax al numero 0645420655

Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:

0645420655

questa rivista è scaricabile gratuitamente su
www.correrenelverde.com

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



ARPI
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipovisione



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE
e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA – Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?